



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

Si comunicano i termini per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL, Serie Avvisi e Concorsi:

- n. 53 del 30 dicembre 2020 chiude lunedì 21 dicembre, ore 17.00
- n. 1 del 7 gennaio 2021 chiude lunedì 28 dicembre 2020, ore 17.00
- n. 2 del 13 gennaio 2021 chiude lunedì 4 gennaio 2021, ore 17.00

SOMMARIO

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento in outsourcing della gestione dei servizi amministrativi dell'ufficio verbali del corpo di polizia locale Città di Seregno - CIG 8493380EE3 - CUI 00870790151202000027 6

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di appalto di gara aggiudicato - Procedura aperta espletata attraverso piattaforma Sintel di Aria s.p.a. per affidamento in concessione del servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi smart cities, mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, in favore del Comune di Biassono - CIG 8034465A41 - CUP G87B18000180005 6

Provincia di Varese

Area Tecnica - viabilità - Procedura aperta per l'appalto: manutenzione viaria - lavori di sistemazione, e servizi stradali (verde, trattamenti antighiaccio e sgombroneve) 1° - 2° - 3° - 4° - 5° - 6° zona - Periodo 2020/2021. 7

Comune di Chiuduno (BG)

Procedura aperta per l'alienazione di un area di proprietà comunale sita in via Aldo Moro e contraddistinta catastalmente al mappale n. 3558 7

Centrale Unica di Committenza tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano (MI)

Bando di gara - Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento dei servizi cimiteriali in favore del Comune di Vimodrone - CIG 85366992DF 7

Azienda Speciale Comunale (ASP) «Cremona Solidale» - Cremona

Bando di gara per fornitura di prodotti solubili per la prima colazione, comprensiva del comodato gratuito delle macchine erogatrici - CIG 8538106BF4 8

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto direttore generale 3 dicembre 2020 - n. 15226

Direzione generale Politiche sociali, abitative e disabilità - Aggiornamento dell'albo dei commissari delle aziende di servizi alla persona 9

Decreto dirigente unità organizzativa 9 dicembre 2020 - n. 15388

Direzione generale Sport e giovani - Sospensione e rinvio delle prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - anno 2020 13

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico - categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al settore tecnico 14

Comune di Cormano (MI)

Avviso di mobilità esterna, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra - categoria C 15

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020
Comune di Vaprio d'Adda (MI)

Estratto bando di concorso, per soli titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di «istruttore direttivo amministrativo» - cat. D.1» - tempo pieno e indeterminato a cui affidare la titolarità della posizione organizzativa dell'area «organizzazione generale dei servizi» e «gestione appalti» 16

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario - categoria D 17

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria

Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - dietista - categoria D. 20

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina di biochimica clinica e/o microbiologia e virologia - da assegnare alla s.c. laboratorio di analisi chimico cliniche e di microbiologia, a tempo indeterminato e a tempo pieno 21

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia - Romagna «Bruno Ubertini» - Brescia

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e tempo pieno di collaboratore tecnico professionale - statistico - categoria D 25

D) ESPROPRI
Province
Provincia di Varese

Decreto n. 190 del 29 ottobre 2020 - Decreto di esproprio ex art. 23 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Provincia di Varese - Lavori di realizzazione opere sostitutive dei PL. in comune di Laveno Mombello 33

Comuni
Comune di Gerenzano (VA)

Indennità dovuta agli aventi titolo per l'acquisizione immobili della «Corte Spagnola» destinati ad aree ed attrezzature collettive di interesse generale esistenti. 35

Altri
Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Decreto di rideterminazione - Ordine di pagamento diretto dell'indennità definitiva accettata n. 1617 del 26 novembre 2020 del saldo dell'indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007).Tratta B1.Immobili ubicati nel Comune di Rovello Porro (CO) - TRCO11 - N.P. 42 36

M4 s.p.a.

Prot. n. 197/RA/EXP del 17 settembre 2020 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate. CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al progetto definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 t.u. d.p.r. n. 327/01. Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 t.u. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano. 38

M4 s.p.a.

Prot. n. 199 /RA/EXP Milano, del settembre 2020 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Sforza Policlino. CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824. Procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità. Decreto di espropriazione - Ditta «Condominio di via Facchinetti n. 6» art. 23 testo unico d.p.r. n. 327/2001. Comune di Milano. 43

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-2012-007-SE-MMA del 2 dicembre 2020. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). Modifiche ed adeguamenti dell'area interposta tra il corpo autostradale e la linea AC/AV. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9 46

E) VARIE
Provincia di Bergamo
Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque superficiali ad uso innaffio aree verdi dal «Laghetto Colpani» ubicato in comune di Grumello del Monte (BG) in capo alla società Immobiliare Il Castello s.r.l. (Pratica n. 032/20, ID BG03103692020) 51

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi da n. 1 pozzo ubicato in comune di Fara Gera d'Adda (BG) in capo alla società Agazzi Giancarlo s.r.l. (Pratica n. 033/20, ID BG03103702020) 51

Comune di Mapello (BG)

Avvio del procedimento di revisione del vigente piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS) 51

Comune di Medolago (BG)

Avviso di pubblicazione e deposito adozione variante 1 al piano di governo del territorio (PGT) 51

Comune di Parre (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione ed interpretazione autentica degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante 51

Provincia di Brescia**Provincia di Brescia**

Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio VIA - Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) - Ditta proponente: Brognoli F.lli società agricola s.s., sede legale via Petrobelli, 16, in comune di Borgo San Giacomo, P.VA n. 02605010988. Pronuncia di compatibilità ambientale. Localizzazione impianto: via Borgo S. Giacomo - 25022 Borgo San Giacomo (BS). Progetto di ampliamento dell'allevamento di suini da ingrasso con realizzazione di un nuovo fabbricato e di nuove vasche di stoccaggio effluenti 52

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Capriolo (BS) presentata dal Comune di Capriolo (BS) ad uso innaffiamento aree sportive. (Pratica n. 237pp - fald. 10834). 52

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dall'azienda agricola Ghitti Carlo ad uso zootecnico e potabile. (Pratica n. 1930 - fald. 10697) 52

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Bagnolo Mella (BS) presentata dalla società agricola Capriccididama s.s. ad uso irriguo. (Pratica n. 1938 - fald. 10705) 53

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo esistente nel comune di Leno (BS), presentata da Janina di Sandrini Antonella & C. s.s. (Pratica n. 1944 fald. 10712) 53

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS), presentata da Consorzio Irriguo Pozzo Bina. (Pratica n. 1972 fald. 10765) 53

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS), presentata dal Consorzio Irriguo Pozzo Porro. (Pratica n. 1992 fald. 10806) 54

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Nuvolera (BS) presentata dalla società semplice Le Tre Terre soc. agricola ad uso potabile e irriguo. (Pratica n. 2029 - fald. 10854) 54

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Poncarale (BS) presentata dalla ditta Placidi Enrico s.r.l. ad uso potabile, antincendio e autolavaggio. (Pratica n. 2032 - fald. 1072) 54

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza intesa ad acquisire la concessione ad uso piscicoltura per la derivazione di acqua dal torrente Degnone in comune di Pertica Bassa (BS), presentata dalla ditta Agroittica Acqua Bianca. (Codice faldone n. 2987) 55

Comune di Bedizzole (BS)

Adozione variante al piano attuativo ambito di trasformazione 10 in variante al piano delle regole del PGT vigente, per modifica perimetro del piano attuativo a destinazione residenziale (ex ambito di trasformazione n. 10) e individuazione ambito di recupero in via Barazzola 55

Comune di Pezzaze (BS)

Integrazione dell'avvio del procedimento relativo alla variante di aggiornamento al piano di governo del territorio (PGT) vigente e contestuale avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) e nomina della autorità precedente e della autorità competente 55

Comune di Sale Marasino (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano del governo del territorio (PGT) 56

Comune di Villachiara (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 56

Provincia di Como**Comune di Fino Mornasco (CO)**

Avviso di deposito della variante al piano di governo del territorio (PGT) documento di piano - piano dei servizi e piano delle regole 57

Provincia di Cremona**Provincia di Cremona**

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da sei pozzi nei comuni di Montodine, Credera Rubbiano, Ripalta Arpina e Ripalta Guerina 58

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla società agricola Fusar Bassini Angelo e Luigi s.s. per derivare acqua pubblica ad uso zootecnico e igienico da un pozzo in comune di Crema 58

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da sei pozzi in comune di Casalmaggiore 58

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da quattro pozzi nei comuni di Gussola e Martignana Po 58

Provincia di Cremona

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante non sostanziale al PTCP a seguito dell'accordo di programma tra la Provincia di Cremona, il Comune di San Martino del Lago e la società Autodromo Internazionale s.r.l., finalizzato ad una variante al piano di governo del territorio (PGT) e al PTCP ai sensi dell'art. 17 c.c. 11 e 12 della l.r. 12/05 e degli artt. 34 e 19 bis del PTCP per l'ampliamento dell'impianto sportivo motoristico 58

Provincia di Cremona

Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso innaffiamento aree verdi e antincendio in comune di Casalmaggiore 58

Provincia di Lodi
Provincia di Lodi

Area 1 - Tutela Ambientale - Avviso di istanza di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso irrigazione aree verdi mediante n. 1 pozzo in comune di San Fiorano (LO) richiesta dal Comune di San Fiorano 59

Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT) 59

Provincia di Mantova
Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Consorzio di Bonifica Garda Chiese - Zambelli Ennio - Novellini s.r.l. 60

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza per rinnovo della concessione ditta Far-Pro-Modena s.p.a. 60

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di rinnovo con subentro in concessioni da parte della ditta Eredi di Somenzi: Carlo - Asola (MN) 60

Provincia di Milano
Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore ed innaffiamento aree verdi, situati in via Faravelli, 14, in comune di Milano, alla società Nexity Milano Faravelli s.r.l. 62

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua, ad uso industriale igienico-sanitario e innaffiamento aree verdi, a mezzo di n. 2 pozzi di presa situati in via Piranesi, 44, nel comune di Milano, al Condominio Piranesi 44 62

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua, ad uso industriale ed igienico-sanitario, a mezzo di n. 1 pozzo di presa situato in Via Silla 251-253, nel comune di Milano, alla società AMSA s.p.a. 62

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione con variante non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Noviglio, presentata da CAP Holding s.p.a. 62

Comune di Rozzano Ente Capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano

Avviso pubblico ai sensi della d.g.r. n. 3679 del 13 ottobre 2020 per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale Visconteo Sud Milano localizzate nei comuni di Lacchiarella, Locate di Triulzi, Rozzano e Zibido San Giacomo e di proprietà dei Comuni e di ALER 62

Comune di Sesto San Giovanni capofila dell'ambito territoriale di Sesto San Giovanni - Cologno Monzese (MI)

Bando per assegnazione di 12 alloggi servizi abitativi pubblici ai sensi del regolamento regionale n. 4 del 4 agosto 2017 e della d.g.r. del 13 ottobre 2020 n. XI/3679 63

Provincia di Monza e Brianza
Comune di Carate Brianza (MB)

Avvio del procedimento per la redazione della variante generale del piano di governo del territorio (PGT) vigente 64

Provincia di Pavia
Provincia di Pavia

Malc Scavi s.r.l. con sede legale in Via Pietro Nenni s.n.c, Corsico (MI) - Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 128/2010, per una campagna mobile di recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi da svolgersi in Belgioioso (PV), via Dante Alighieri 40 65

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici - Servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 60 /2020 - AP - di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso potabile in comune di Dorno - Società Pavia Acque scarl. 65

Comune di Gambolò (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PGT 66

Comune di Torrevecchia Pia (PV)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la «variante n. 02/2020» del piano di governo del territorio (PGT) 66

Comune di Vigevano (PV)

Avviso pubblico, ai sensi del r.r. n. 4/2017 e s.m.i. e della d.g.r. 3679/2020, per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito distrettuale della Lomellina localizzate nei comuni di: Vigevano, Parona, Cassolnovo e Garlasco e di proprietà di: Comune di Vigevano, Comune di Parona e ALER Pavia/Lodi 66

Provincia di Sondrio**Comune di Livigno (SO)**

Approvazione piano di recupero per la ristrutturazione interna ed architettonica mediante demolizione e fedele ricostruzione del fabbricato parzialmente crollato censito catastalmente al fg. 42 mapp. n. 130-471-259, sito in località «Tee» in variante al permesso di costruire precedentemente rilasciato, il tutto ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Richiedente: signora Silvestri Gaia 67

Comune di Morbegno (SO)

Avviso di avvio del procedimento di redazione del nuovo documento di piano e variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT), anticipo redazione parziale variante piano delle regole e piano dei servizi, unitamente all'avvio del procedimento di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. 67

Provincia di Varese**Comune di Cantello (VA)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante urbanistica denominata «Accordo di programma tra la Provincia di Varese e i Comuni di Cantello e di Malnate, per la realizzazione di una pista ciclopedonale prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera Ti Ciclo Via, con variante semplificata al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000» 68

Comune di Caronno Pertusella (VA)

Avviso di adozione dell'aggiornamento del PGU del Comune di Caronno Pertusella 68

Comune di Malnate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante urbanistica denominata «Accordo di Programma (ADP) tra la Provincia di Varese ed i Comuni di Malnate e Cantello finalizzato alla realizzazione della pista ciclopedonale denominata Ti Ciclo Via prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera» (art. 34, d.lgs. 267/2000) 68

Comune di Mesenzana (VA)

Avviso di approvazione della delibera di Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione. 68

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza
Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento in outsourcing della gestione dei servizi amministrativi dell'ufficio verbali del corpo di polizia locale Città di Seregno - CIG 8493380EE3 - CUI 0087079015120200027

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.ariaspa.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) cuc@provincia.mb.it.

I.2 Tipo di amministrazione: autorità Locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione:

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento in outsourcing della gestione dei servizi amministrativi dell'ufficio verbali del corpo di polizia locale Città di Seregno. CIG 8493380EE3 - CUI 0087079015120200027.

II.1.2 Tipo di appalto: appalto di servizi.

II.1.3 Luogo di consegna: Comune di Seregno.

II.1.4 L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5 Breve descrizione: l'affidamento in outsourcing della gestione dei servizi amministrativi dell'ufficio verbali del corpo di polizia locale Città di Seregno.

II.1.6 Vocabolario comune per gli appalti; CPV principale: 72322000-8 (Servizio di gestione dati).

II.1.7 Divisione in lotti: no.

II.1.8 Entità dell'appalto: valore complessivo della procedura € 207.900,00, oneri della sicurezza pari a € 00,00, IVA esclusa. Base di gara annuale soggetta a ribasso: € 189.000,00 oneri della sicurezza pari a € 00,00, IVA esclusa.

II.1.9 Opzioni: si.

II.1.10 Durata dell'appalto: 30 mesi, presumibilmente dal 1 gennaio 2021 - 30 giugno 2023, con eventuale proroga tecnica max 3 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel Disciplinare di gara.

III.1.2 Condizioni di partecipazione: indicate nel Disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2 Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a), del Codice.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.ariaspa.it e sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza.

IV.4 Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 17 dicembre 2020 ore 10:00.

IV.5 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.6 Informazioni complementari: indicate nel disciplinare.

IV.7 Responsabile Unico del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: dott. Carlo Barazzetta, Commissario capo del Corpo di Polizia Locale dei Comuni di Seregno.

IV.8 Responsabile del Procedimento di gara della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni.

Bando pubblicato sulla GURI n. 141 del 2 dicembre 2020.

Il direttore settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Esito di appalto di gara aggiudicato - Procedura aperta espletata attraverso piattaforma Sintel di Aria s.p.a. per affidamento in concessione del servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi smart cities, mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, in favore del Comune di Biassono - CIG 8034465A41 - CUP G87B18000180005

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione e punti di contatto: CUC della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - 20900 Monza - www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - avvisi, bandi ed inviti) provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione: Procedura aperta - espletata attraverso piattaforma Sintel di Aria s.p.a. - per affidamento in concessione del servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi smart cities, mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi, in favore del Comune di Biassono - CIG 8034465A41 - CUP G87B18000180005: valore complessivo della concessione per tutta la durata del contratto, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 4.361.036,48= (IVA esclusa); valore dell'investimento per riqualifica € 1.813.072,70=, al netto dell'IVA; canone annuo € 268.501,36= oltre gli oneri sicurezza di € 4.063,42=, non soggetti a ribasso (IVA esclusa).

SEZIONE IV: PROCEDURA Aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Numero di offerte ricevute e ammesse: 6.

Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra Ottima s.r.l. (mandataria), con sede legale in Corso Europa 7 - 63100 Milano - P.IVA/C.F. 08307550965, e GI.ONE s.p.a. (mandante), con sede legale in Strada Statale San Secondo 96 - 10064 Pinerolo (TO) - P.IVA/C.F. 11940290015.

Subappalto: Si.

Offerta: ribasso sull'importo annuo 8,64%; ribasso sull'Elenco Prezzi Unitari 50%.

Importo contrattuale pari ad € 3.989.947,52= (IVA esclusa).

Proposta di aggiudicazione: Det. Dir. assunta dalla CUC RG 1473 del 22 settembre 2020.

Efficacia dell'aggiudicazione: Det. Dir. assunta dal Comune di Biassono RG 566 del 30 settembre 2020.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento di gara svolta dalla CUC della Provincia di Monza e della Brianza: dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè - Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni / Centrale Unica di Committenza

R.U.P.: arch. Maurizio Cazzaniga, sostituito dal 1 agosto 2020 dal geom. Giovanni Mancini Capo Settore Gestione del Territorio del Comune di Biassono.

Procedure ricorso: TAR Lombardia.

Presentazione ricorso: 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Esito pubblicato sulla G.U.R.I. n. 142 del 4 dicembre 2020.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Provincia di Varese**Area Tecnica - viabilità - Procedura aperta per l'appalto: manutenzione viaria - lavori di sistemazione, e servizi stradali (verde, trattamenti antighiaccio e sgombroneve) 1° - 2° - 3° - 4° - 5° - 6° zona - Periodo 2020/2021****ESITO DI GARA LAVORI**

La SUA - Provincia di Varese rende noto che l'Area Tecnica - Viabilità ha aggiudicato i lavori: Sistemazione, manutenzione e servizi stradali (verde, trattamenti antighiaccio e sgombroneve) 1° - 2° - 3° - 4° - 5° - 6° Zona - Periodo 2020/2021 - come sotto indicato:

Lotto n. 1 - Zona n. 1 - CIG 8376481AC9 - CONSORZIO VIAGEST s.c.a.r.l. - PIVA 02389750064 con sede legale in Rovigo, via Oriboni n. 21/d che ha offerto il ribasso del 16,05% - Determinazione n. 1957 del 16 novembre 2020;

Lotto n. 2 - Zona n. 2 - CIG 8376495658 - Ditta COPELLI s.a.s. di Coppelli Piero Angelo - PIVA 02906420126 con sede legale in Luino via P. Bricco n. 6, che ha offerto il ribasso del 10,15% - Determinazione n. 1700 del 3 ottobre 2020;

Lotto n. 3 - Zona n. 3 - CIG 8376502C1D - Ditta GIAVAZZI s.r.l. - PIVA 06522940151 con sede legale in Cornaredo-Via Petrarca n. 10, che ha offerto il ribasso del 15,796% - Determinazione n. 1850 del 23 ottobre 2020;

Lotto n. 4 - Zona n. 4 - CIG 83765091E7 - Ditta S.A.I.M.P. s.r.l. - PIVA 00756750121 con sede legale in Tradate (VA) Via Beccaria n. 3 che ha offerto il ribasso del 11,10% - Determinazione n. 1848 del 23 ottobre 2020;

Lotto n. 5 - Zona n. 5 - CIG 83765156D9 - Ditta CILOMI s.r.l. - PIVA 01453410126 con sede legale in Comerio (VA) Via Lavatoio n. 1, che ha offerto il ribasso del 8,88% - Determinazione n. 1849 del 23 ottobre 2020;

Lotto n. 6 - Zona n. 6 - CIG 8376525F17 - Ditta Civelli Costruzioni s.r.l. - PIVA 02067440129 con sede legale in Gavirate Viale Ticino n. 96, che ha offerto il ribasso del 8,66% - Determinazione n. 1847 del 23 ottobre 2020.

Il dirigente della SUA - Provincia di Varese
Antonella Guarino

Comune di Chiuduno (BG)**Procedura aperta per l'alienazione di un area di proprietà comunale sita in via Aldo Moro e contraddistinta catastalmente al mappale n. 3558**

È indetta procedura aperta, che sarà tenuta il giorno 13 gennaio 2021 con inizio alle ore 15.00 presso la Sala consiliare del Comune di Chiuduno - Largo Europa n. 3, per la vendita dei seguenti immobili:

- compendio immobiliare, del Permesso di Costruire Convenzionato n. 9 sito in Chiuduno (BG) via Aldo Moro, contraddistinto catastalmente al mappale n. 3558 Fg. 9 del Comune Censuario di Chiuduno (BG), per una superficie reale di circa 740 mq. Prezzo a base d'asta € 104.000,00.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Chiuduno, Largo Europa n. 3, entro le ore 12.00 del giorno 12 gennaio 2020.

La copia integrale del bando è pubblicata sul sito www.comune.chiuduno.bg.it.

Per informazioni Ufficio Tecnico, 035.838397.

Il responsabile del settore
Sergio Signoroni

Centrale Unica di Committenza tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano (MI)**Bando di gara - Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento dei servizi cimiteriali in favore del Comune di Vimodrone - CIG 85366992DF****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

I.1 Denominazione e indirizzi: Centrale Unica di Committenza tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano, presso Comune di Vimodrone via C. Battisti 54/56 Vimodrone (MI) Ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza (CUC). Responsabile: del Procedimento arch. Carlo Tenconi e Responsabile della CUC dott.ssa Chiara Gregorini, codice NUTS ITC4C tel. 0225077210-312-278, fax 022500316, PEC comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it indirizzi email contratti@comune.vimodrone.milano.it e cuc@comune.vimodrone.milano.it www.comune.vimodrone.milano.it/ sezione cuc.

I.2 Appalto congiunto. L'appalto è aggiudicato da una Centrale di Committenza in nome e per conto dei Comuni di Vimodrone

I.3 Comunicazione: Accesso elettronico alle informazioni. I documenti di gara sono disponibili presso il seguente indirizzo internet: <http://www.comune.vimodrone.milano.it> sezione CUC e presso la piattaforma telematica sintel. Presentazione delle offerte in versione elettronica.

I.4 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale

SEZIONE II: OGGETTO:

II.1.1 Denominazione: procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi cimiteriali

II.1.2 Codice CPV principale: 98371110-8

II.1.3 Tipo di appalto: misto con prevalenza servizi e componente lavori

II.1.4 Breve Descrizione: L'oggetto dell'appalto comprende le attività di corretta gestione del cimitero comunale

II.1.6 Informazioni relative ai lotti: Non è suddiviso in lotti

II. Descrizione: l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento del Cimitero. Il Servizio ricomprende sia le operazioni cimiteriali e le attività di custodia e quelle di manutenzione dei campi di inumazione, specifiche del contesto a cui si applica il presente Capitolato, che le attività di facility necessarie per consentire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza e assicurare sia il decoro degli ambienti che il corretto funzionamento degli impianti ubicati all'interno delle aree cimiteriali comunali

II.2.2 CPV supplementare 98371111-5

II.2.3 Luogo di esecuzione: Codice NUTS luogo principale di esecuzione del servizio: Comune di Vimodrone

II.2.5 Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità prezzo, tutti i criteri e sub criteri di valutazione delle offerte tecniche sono indicati nel disciplinare di gara, offerta ponderazione 70, prezzo ponderazione 30

II.2.6 Valore stimato: valore posto a base di gara euro 458.139,54 oltre IVA di cui gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso euro 20.816,57 Il valore del costo della manodopera è stimato in euro 327.157,45. In caso di esercizio delle opzioni e dei rinnovi indicati nel disciplinare il valore complessivo stimato ai sensi dell'articolo 35 c. 4 d.lgs. 50/2016 è di euro 1.216.279,08 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge di cui euro 41.633,14 quali oneri della sicurezza.

II.2.7 Durata del contratto d'appalto: 36 mesi secondo la scansione temporale prevista nel capitolato, con opzione di estensione di ulteriori 36 mesi

II.2.10 Informazioni sulle varianti: non sono autorizzate varianti ad eccezione dell'applicazione dei criteri previsti per valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa

II.2.11 Informazioni relative alle opzioni: previste attività opzionali con importo a consumo massimo di euro 150.000,00 e con opzione di estensione di durata di ulteriori 36 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1 **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** si rinvia al disciplinare;

III.1.2 e III.1.3 **Capacità economica e finanziaria/tecnica:** si rinvia al disciplinare

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 del d.lgs. n. 50/2016 gestita con il sistema telematico denominato Sintel, accessibile dal sito www.aria.it

Le condizioni particolari cui è sottoposta l'esecuzione dell'appalto sono contenute negli atti progettuali cui si rinvia

IV.2.1 Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: si avvisa di preinformazione Numero dell'avviso nella GUE: 2020/183-442067.

IV.2.2 Termine per il ricevimento delle offerte data: **18 dicembre 2020 ora locale: 12:00**, presentazione delle offerte in versione elettronica mediante sistema telematico piattaforma Sintel accessibile dal sito www.aria.it. Indirizzo al quale trasmettere le offerte: documentazione in formato elettronico mediante il Sistema telematico denominato Sintel e per la documentazione in formato cartaceo, nei casi consentiti dal disciplinare all'Ufficio Protocollo del Comune di Vimodrone via Battisti, 54/56

IV.2.4 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

IV.2.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta.

IV.2.7 Modalità di apertura delle offerte **18 dicembre 2020 ore 13:00** presso la stanza n. 25 della sede del Comune di Vimodrone all'indirizzo di cui al punto I.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Vi informazioni complementari: Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura aperta: un incaricato di ciascun concorrente secondo le modalità indicate nel disciplinare. È obbligatoria la fatturazione elettronica.

L'appalto è finanziato con i fondi propri del Comune di Vimodrone

VI.4 Procedure di ricorso

VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR della Lombardia - sez. Milano via Corridoni, 39 cap 20122 Milano - Italia.

VI.4.3 Procedure di ricorso: entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione degli atti o, per bando autonomamente lesivo, dalla pubblicazione sulla GURI.

Altre informazioni: In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato nella documentazione di gara, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare.

VI.5 Data di spedizione del bando alla GUE: 27 novembre 2020

Il presente bando è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 141 del 2 dicembre 2020

Il responsabile dell'ufficio comune operante come centrale unica di committenza
Chiara Gregorini

Azienda Speciale Comunale (ASP) «Cremona Solidale» - Cremona

Bando di gara per fornitura di prodotti solubili per la prima colazione, comprensiva del comodato gratuito delle macchine erogatrici - CIG 8538106BF4

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Comunale «Cremona Solidale» - Sede Legale e operativa: via Brescia n. 207, 26100 Cremona - Telefono 0372 533511 - fax 0372 454040 - E-Mail: economato@cremonasolidale.it - web: www.cremonasolidale.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Descrizione: Fornitura di prodotti solubili per la prima colazione, comprensiva del comodato gratuito delle macchine erogatrici. CIG: 8538106BF4

II.2.1) Entità totale dell'appalto: € 262.750,00.=, IVA esclusa, di cui € 1.250,00.= per oneri della sicurezza.

II.3) Durata dell'appalto: anni 5 (cinque).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto.**

III.1.1) Garanzie richieste: da presentarsi ai sensi degli artt. 93 e 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi propri di bilancio.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato Speciale e la documentazione complementare: Tutti i documenti di gara sono disponibili sul sito internet dell'Azienda di cui al pt. I.1

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12.00 del 13 gennaio 2021 **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni 120 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: La documentazione delle ditte partecipanti sarà aperta, in seduta pubblica, presso la Sala Consiliare dell'Azienda in Via Brescia n. 207 a Cremona alle ore 10.00 del 14 gennaio 2021.

IV.3.8.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi e delle offerte: Rappresentanti legali delle ditte offerenti ovvero le persone munite di procura speciale e/o apposita delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni complementari: La procedura di gara viene esperita per via elettronica sulla piattaforma Net4market, raggiungibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_cremonasolidale.

Su tale sito saranno pubblicati tutti i documenti di gara e i chiarimenti, che potranno essere richiesti entro i dieci giorni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta.

VI.5) Data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 1° dicembre 2020.

Il responsabile del procedimento
Paolo Moro

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.g. 3 dicembre 2020 - n. 15226

Direzione generale Politiche sociali, abitative e disabilità - Aggiornamento dell'albo dei commissari delle aziende di servizi alla persona

IL DIRETTORE

Richiamati:

- la l.r. 13 febbraio 2003, n. 1 «Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza operanti in Lombardia»;
- il relativo regolamento di attuazione n. 11/2003 e, in particolare, gli articoli 55 e 56 relativi all'istituzione dell'albo dei commissari delle ASP e ai requisiti richiesti per l'iscrizione;

Richiamato altresì il decreto del direttore generale della D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale n. 6971 del 13 giugno 2017 con il quale l'albo dei commissari è stato aggiornato per il triennio 2017-2019;

Dato atto che l'attuale albo dei commissari, a seguito dell'intervenuta modifica al regolamento regionale n. 11/2003, non ha più scadenza in quanto è aggiornato periodicamente con frequenza semestrale;

Ritenuto, pertanto, di dare avvio alla procedura di aggiornamento;

Dato atto che, secondo quanto disposto dal sopracitato art. 56 del r.r. 11/2003, possono essere iscritti all'albo dei commissari coloro che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) aver ricoperto la carica di commissario straordinario di una delle II.PPA.B. della Lombardia;
- b) aver svolto l'incarico di segretario-direttore di una I.PA.B o di direttore di una ASP;
- c) aver svolto l'incarico di amministratore di una delle II.PPA.B. o delle ASP della Lombardia;
- d) aver ricoperto funzioni direttive nella pubblica amministrazione;

Stabilito che, ai sensi dell'art. 55 del r.r. 11/2003, l'istanza di iscrizione all'albo deve essere corredata dei documenti necessari a comprovare il possesso dei requisiti richiesti;

Ritenuto di fissare come termine di presentazione delle istanze di iscrizione all'albo il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto sul bollettino ufficiale della Regione (BURL), serie avvisi e concorsi, secondo le modalità indicate nell'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di approvare il fac-simile di domanda che potrà essere utilizzato dai soggetti interessati all'iscrizione all'albo di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito altresì di rinviare a successivi provvedimenti:

- la costituzione del gruppo di lavoro per la verifica delle istanze di iscrizione all'albo;
- la definizione delle modalità per la verifica circa la permanenza dei requisiti in capo a coloro che risultano già iscritti all'albo;
- l'approvazione dell'aggiornamento dell'albo dei commissari sulla base delle verifiche di cui ai due punti precedenti;

Visti la l. r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Per le motivazioni espresse in premessa

DECRETA

1. di avviare le procedure di aggiornamento dell'albo dei commissari delle ASP;

2. di fissare come termine per la presentazione delle istanze di iscrizione all'albo il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto sul BURL;

3. di approvare l'avviso per l'iscrizione all'albo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare il fac simile di domanda, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a successivi provvedimenti:

- la costituzione del gruppo di lavoro per la verifica delle istanze di iscrizione all'albo;
- la definizione delle modalità per la verifica circa la permanenza dei requisiti in capo a coloro che risultano già iscritti all'albo;
- l'approvazione dell'aggiornamento dell'albo dei commissari sulla base delle verifiche di cui ai due punti precedenti;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL), Serie Avvisi e concorsi e sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Il direttore generale
Giovanni Daverio

— • —

ALLEGATO A**“AVVISO”****LA REGIONE LOMBARDIA****GIUNTA REGIONALE****DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ**

Ai sensi della L.R. 13 febbraio 2003, n. 1, del Regolamento regionale n. 11/2003, come modificato dal Regolamento Regionale 3 aprile 2019 n. 7 e dell'art. 8 comma 3, L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

AVVISA

che intende procedere all'aggiornamento dell'Albo dei Commissari di Aziende di Servizi alla Persona.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

Le candidature devono essere presentate, con i relativi allegati, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L., Serie Avvisi e Concorsi, al protocollo della Regione Lombardia, oppure essere spedite con raccomandata con avviso di ricevimento o inviate mediante pec all'indirizzo politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO

Ai sensi dell'art. 56 del r.r. n. 11/2003 possono presentare domanda coloro che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) aver ricoperto la carica di commissario straordinario di una delle II.PP.A.B. della Lombardia;
- b) aver svolto l'incarico di Segretario-direttore di una I.P.A.B. o di direttore di una Azienda di Servizi alla Persona;
- c) aver svolto l'incarico di amministratore di una delle II.PP.A.B. o delle ASP della Lombardia;
- d) aver ricoperto funzioni direttive nella pubblica amministrazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- curriculum vitae in formato europeo attestante il possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'art. 56 del r.r. n. 11/2003;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, come da Allegato B, parte integrante del decreto “AGGIORNAMENTO ALBO DEI COMMISSARI DI AZIENDE DI SERVIZI ALLA PERSONA”;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità.

Non verranno prese in considerazione:

- a) le domande che per qualunque motivo saranno presentate oltre il termine perentorio del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.L., Serie Avvisi e Concorsi. Per le domande spedite con raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- b) le candidature prive della copia del documento di identità in corso di validità;
- c) le domande incomplete dei dati riferibili all'interessato.

ALLEGATO B

FAC SIMILE DOMANDA

Alla
Giunta Regionale della Lombardia
D.G. Politiche sociali, abitative, disabilità
P.zza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
PEC:
politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Domanda per l'iscrizione all'Albo dei Commissari di Aziende di Servizi alla Persona

Il/La sottoscritto/a
nato/a il
C.F. residente in
Via n. C.A.P.
Recapito telefonico

chiede

l'iscrizione all'Albo dei Commissari di Aziende di Servizi alla Persona.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del suddetto decreto 445/2000:

- di essere a conoscenza del testo integrale del ddg n. del
- di essere in possesso del/dei requisito/i richiesto/i per l'iscrizione all'Albo dei Commissari di Aziende di Servizi alla Persona:

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Al riguardo in

conformità con quanto previsto dall'art. 38 del citato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente indirizzo:

.....

Si allega la seguente documentazione:

1. *curriculum vitae* in formato europeo del candidato contenente gli elementi essenziali di cui sopra, redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
2. fotocopia non autenticata di un proprio documento di identità.

Data

F I R M A

D.d.u.o. 9 dicembre 2020 - n. 15388
Direzione generale Sport e giovani - Sospensione e rinvio delle prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - anno 2020

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Richiamato l'obiettivo specifico del P.R.S. 109 ECON. 6.1 dello «Sport di montagna: sostegno e valorizzazione delle infrastrutture e delle professioni sportive»;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impianistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», la quale all'art. 11 prevede che l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di maestro di sci si consegua mediante la frequenza di appositi corsi teorico-pratici di formazione, organizzati dalla Direzione Generale competente ed il superamento dei relativi esami;

Visto il r.r. 29 settembre 2017, n. 5 di attuazione della legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26, il quale, all'art. 3, stabilisce che l'accesso ai corsi è subordinato al superamento, da parte di candidati maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico o che siano in possesso di un titolo di studio equivalente ottenuto in altro Stato dell'UE, di prove attitudinali preordinate a verificare il possesso dei requisiti tecnici di base della disciplina di riferimento, stabilendo altresì anche i casi di esonero dalla prova attitudinale, dalla prova attitudinale e dalla fase tecnico-pratica, dalla prova attitudinale e dal corso di formazione;

Richiamati i precedenti decreti:

- n. 17763 in data 4 dicembre 2019 «Indizione della sessione di prove attitudinali finalizzate al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - anno 2020»;
- n. 1776 in data 13 febbraio 2020 «Individuazione di nuova località di svolgimento delle prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - anno 2020»;
- n. 4323 in data 8 aprile 2020 «Presca d'atto della sospensione delle prove selettive, delle prove di esame e dei corsi di aggiornamento per maestri di sci - anno 2020» che, in conseguenza delle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza COVID-19 ha stabilito il rinvio a data da destinarsi delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione per maestri di sci alpino»;
- n. 12300 in data 16 ottobre 2020 «Nuova indizione delle prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino anno 2020 rinviati a seguito dell'emergenza COVID-19»;

Visto il d.p.c.m. 3 dicembre 2020, con efficacia fino alla data del 15 gennaio 2021, che stabilisce:

- all'art. 1, comma 10, lett. z), la sospensione dello svolgimento delle prove preselettive e scritte delle procedure concorsuali pubbliche e private e di quelle di abilitazione all'esercizio delle professioni, a esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, nonché ad esclusione dei concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020 e degli ulteriori aggiornamenti, ferma restando la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto»;
- all'art. 1, comma 10, lett. oo), la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici, che stessi possono essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e/o dalle rispettive federazioni per permettere la preparazione finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali o lo svolgimento di tali competizioni, e che a partire dal 7 gennaio 2021, gli impianti possono essere aperti anche agli sciatori amatoriali, solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e validate dal Comitato tecnico-scientifico, rivolte a evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti;

Preso atto che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in data 23 novembre 2020 ha approvato la «Proposta

di Linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali», che individuano le misure di prevenzione dal contagio da SARS-Cov-2 da adottare per l'utilizzo in sicurezza degli impianti di risalita all'interno di stazioni, aree e comprensori sciistici nella stagione invernale;

Dato atto che, in tale contesto, lo svolgimento delle prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino anno 2020 non risulta consentito dalle vigenti disposizioni di legge vigenti;

Ritenuto pertanto necessario, procedere alla sospensione ed al conseguente rinvio a data da destinarsi delle suddette prove attitudinali previste dal 14 al 18 dicembre 2020 in località Montecampione (BS) individuando contestualmente Ponte di Legno (BS) come località di riserva, rimandando la loro effettuazione alla conclusione dell'emergenza sanitaria COVID-19 ovvero fino a quando le vigenti disposizioni di legge in materia di emergenza sanitaria consentiranno lo svolgimento di tale attività;

Dato atto che il presente provvedimento si conclude nei termini previsti all'art.2, comma 2, della legge 7 agosto 190, n. 241;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il seguente assetto degli incarichi;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa Impianti Sportivi e Infrastrutture e Professioni Sportive della Montagna, così come individuate dal IV Provvedimento Organizzativo 2018 (d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018);

per le motivazioni sopra espresse:

DECRETA

1. di procedere in conseguenza delle vigenti disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza COVID-19, alla sospensione ed al rinvio a data da destinarsi della sessione di prove attitudinali per l'accesso al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di sci alpino - anno 2020, indette con i decreti citati in premessa; tale nuova data verrà stabilita, in accordo con il Collegio regionale dei maestri di sci, a seguito della conclusione dell'emergenza sanitaria COVID-19 ovvero fino a quando le vigenti disposizioni di legge in materia di emergenza sanitaria consentiranno lo svolgimento di tale attività;

2. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Lombardia e al C.F.P. Giuseppe Zanardelli di Ponte di Legno (BS) concessionario del servizio di formazione;

3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sull'apposita sezione del sito della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Comune di Barlassina (MB)

Avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico - categoria C, a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al settore tecnico

In esecuzione della determinazione n. 360/2020, è indetto l'avviso di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura di

- n. 1 posto di Istruttore Tecnico - categoria C, a tempo pieno e indeterminato.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: ore 12.00 del 4 gennaio 2021.

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione alla mobilità è disponibile sul sito web del Comune di Barlassina all'indirizzo: www.comune.barlassina.mb.it (all'Albo Pretorio online - n. reg. 657 - e nella sezione «Amministrazione trasparente / Bandi di concorso»).

Per eventuali informazioni, gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 03625770.226 o 205.

La responsabile del settore finanziario
Savina Marelli

Comune di Cormano (MI)
Avviso di mobilità esterna, per la copertura di un posto di
istruttore tecnico - geometra - categoria C

È indetto avviso di mobilità tra enti per la copertura di

- un posto di Istruttore Tecnico - geometra, categoria C,

mediante passaggio diretto di personale appartenente alla stessa categoria e profilo professionale, in servizio presso altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001.

Copia integrale dell'avviso e lo schema di domanda sono reperibili sul sito internet del Comune di Cormano: www.comune.cormano.mi.it.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande:

30 dicembre 2020.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Cormano, Servizio Risorse Umane (tel. 02.66.324.223 / 279 / 211 - comune.cormano@comune.cormano.mi.it).

Il segretario generale
Sandra D'Agostino

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Comune di Vaprio d'Adda (MI)

Estratto bando di concorso, per soli titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di «istruttore direttivo amministrativo» - cat. D.1» - tempo pieno e indeterminato a cui affidare la titolarità della posizione organizzativa dell'area «organizzazione generale dei servizi» e «gestione appalti»

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ENRICO MARIA GIULIANI
RENDE NOTO

che è indetto un Concorso Pubblico, per soli titoli e colloquio, per la copertura di

- n. 1 (uno) posto di Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D.1 - tempo pieno e indeterminato, a cui affidare la Titolarità della Posizione Organizzativa dell'Area «Organizzazione Generale dei Servizi» e «Gestione Appalti».

REQUISITI D'ACCESSO:

Titolo di studio:

- Laurea di primo livello (triennale) in SCIENZE GIURIDICHE, SERVIZI GIURIDICI o SCIENZE ECONOMICHE *ovvero* Laurea in GIURISPRUDENZA o ECONOMIA E COMMERCIO (o *equivalente*), *quali titoli assorbenti*;

Altri requisiti:

- Essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, con almeno 5 (cinque anni) di servizio (anche non consecutivi).
- Altri requisiti previsti per l'accesso ai pubblici concorsi meglio specificati nel bando di concorso.

Le domande dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, secondo le modalità indicate nel bando, entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BURL.

SELEZIONE E PROVE D'ESAME:

- a) VALUTAZIONE TITOLI E SERVIZIO PRESTATO.
- b) PROVA ORALE.

Durante la prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della Lingua Inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (come indicato nel bando).

CALENDARIO PROVE D'ESAME:

Il diario delle prove d'esame sarà portato a conoscenza dei candidati esclusivamente con pubblicazione dello stesso nel sito istituzionale del Comune di Vaprio d'Adda.

Il Bando di Concorso è pubblicato altresì all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Vaprio d'Adda.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Settore Personale tel. n. 02.9094004 (int. 9) - da lunedì a venerdì, dalle 9.30 alle 11.00.

email: personale@comune.vapriodadda.mi.it

Sito Internet: www.comune.vapriodadda.mi.it.

Vaprio d'Adda, 27 novembre 2020

Il segretario comunale
Responsabile di posizione organizzativa
Enrico Maria Giuliani

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario - categoria D

In esecuzione della deliberazione n. 551 del 26 novembre 2020 adottata dal Direttore Generale dell'ATS dell'Insubria è indetto
CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- due posti di Collaboratore Professionale Sanitario Assistente Sanitario (categoria D)
- Ruolo: Sanitario.
- Qualifica: Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario (categoria D).

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- laurea triennale appartenente alla classe ministeriale SNT4 - Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione - Assistenza sanitaria, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla laurea triennale, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale;
- iscrizione all'albo professionale.

Il titolo di studio, se conseguito all'estero, sarà considerato utile purché riconosciuto equipollente ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono altresì essere in possesso di:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea.
2. idoneità fisica all'impiego, che verrà accertata dall'Agenzia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

A seguito della legge n. 127/1997 («Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»), la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età; tuttavia, la durata del rapporto di lavoro non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo previsto dalla normativa vigente.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura.

Ai posti si applicheranno le riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, al presente concorso si applicherà la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate. Si applicheranno inoltre le riserve previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, qualora dovuta e nei limiti previsti dalle normative vigenti. Con riferimento alla riserva di posti prevista dalla legge n. 68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili, i candidati, per usufruire del beneficio di cui trattasi, devono dichiarare di essere iscritti nello specifico elenco istituito presso gli uffici competenti e di trovarsi in stato di disoccupazione alla data di scadenza del presente bando.

Coloro che intendono avvalersi delle suddette riserve ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

In caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle suddette categorie di riservatari il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente classificato in graduatoria.

A norma dell'art. 7, punto 1), del d.lgs. n. 165/2001 («Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»), è garantita parità e pari opportunità

tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **prodotta esclusivamente tramite procedura telematica**, presente nel sito istituzionale (<https://ats-insubria.iscrizioneconcorsi.it/>).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di un estratto del presente bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda è perentorio. Non potranno essere ammessi al concorso i candidati le cui domande non siano state presentate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://ats-insubria.iscrizioneconcorsi.it/>.

Cliccare su «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «Concorsi», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

Cliccare l'icona «Scriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.

Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.

Si inizia dalla scheda «Anagrafica», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «aggiungi documento» (dimensione massima 1 mb).

Per iniziare cliccare il tasto «Compila» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «Salva».

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «Conferma ed invio».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali di € 10,00, non rimborsabili, da effettuarsi con bonifico bancario su Tesoreria IntesaSanpaolo s.p.a. - Varese IBAN IT52P0306910810100000046112 ovvero bollettino c/c postale intestato ad AFS Insubria VA n. 10852218, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **firmata** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992;
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni effettuate;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «aggiungi allegato», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «Conferma ed invio». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione «Stampa Domanda».

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «Invia l'iscrizione» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previ-

ste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «Richiedi assistenza» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; non potranno essere soddisfatte le richieste pervenute nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il Manuale Istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire, per una sola volta, la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo «Iscrizione on line al concorso pubblico».

PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

In relazione al numero delle domande che perverranno l'Azienda si riserva, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e/o su argomenti specifici relativi ai posti a concorso e/o capacità logiche e di ragionamento. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione sarà comunicato ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale indirizzo non meno di venti giorni prima dell'espletamento della preselezione. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati.

Nella prova preselettiva non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992, e successive integrazioni, la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva.

L'Azienda si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione al concorso dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e prima della prova scritta.

L'elenco dei candidati che hanno superato o non superato la prova di preselezione sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

I candidati che non avranno superato la suddetta prova preselettiva non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali.

Per superare la prova preselettiva ed essere ammessi alle prove d'esame, i candidati dovranno raggiungere un punteggio minimo corrispondente a 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il concorso sarà espletato in conformità alle norme contenute nel d.p.r. n. 220/2001 («Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale»), oltre che nel presente bando.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Come previsto dall'art. 8, punto 3, del d.p.r. n. 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono **complessivamente 100** casi ripartiti:

- fino ad un massimo di 30 punti per i titoli;
- fino ad un massimo di 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: fino ad un massimo di 15 punti;
- titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di 5 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di 5 punti;
- *curriculum* formativo e professionale: fino ad un massimo di 5 punti.

In particolare si evidenzia in proposito che:

- potrà essere presentato un numero massimo di 5 pubblicazioni, che saranno prese in considerazione solamente se edite a stampa ed apparse nell'ultimo quinquennio su riviste a carattere scientifico di rilievo almeno nazionale;
- la partecipazione ad eventi formativi sarà presa in considerazione solo se relativa all'ultimo quinquennio e riferita ad iniziative della durata di almeno 3 giorni.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- fino ad un massimo di 30 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova pratica;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova orale.

Gli esami si svolgeranno in applicazione degli artt. 12, 15, 16 e 43 del d.p.r. n. 220/2001 e consistiranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: La prova scritta riguarderà la soluzione di uno o più quesiti, anche a risposta sintetica, nei seguenti ambiti:

- pianificazione e programmazione di interventi di promozione della salute nei setting di comunità;
- attività di supporto nella sorveglianza sanitaria delle malattie infettive;
- gestione dei programmi di screening oncologici;
- competenze dell'Assistente Sanitario nelle Agenzie di Tutela della Salute di Regione Lombardia;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale con particolare riferimento alle funzioni dell'Agenzia di Tutela della Salute di cui alla legge regionale n. 23/2015 e successive integrazioni.

PROVA PRATICA: La prova pratica consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, con particolare riferimento a simulazioni nella gestione di casi concreti negli ambiti di attività oggetto della prova scritta.

PROVA ORALE: La prova orale riguarderà le materie oggetto delle prove precedenti.

Come previsto dalla legge, saranno inoltre oggetto della prova orale le materie di informatica e lingua straniera (livello scolastico a scelta tra francese e inglese).

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La Commissione Esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 44 del sopra citato d.p.r. n. 220/2001.

La data di svolgimento delle prove sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

Non saranno inviate convocazioni individuali ad eccezione di eventuali motivate comunicazioni di esclusione dalla procedura.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata partecipazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia a partecipare al concorso.

Il superamento della prova scritta - con conseguente ammissione alla successiva prova pratica - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica - con conseguente ammissione alla prova orale - è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati idonei. È escluso dalla graduatoria il

candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame. Il Direttore Generale dell'ATS dell'Insubria provvederà, con propria deliberazione, all'approvazione della graduatoria finale.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfezionerà con la stipulazione del contratto individuale di lavoro. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova ai sensi di quanto stabilito dal CCNL per il personale di Comparto del Servizio Sanitario Nazionale. L'inquadramento previsto è quello di Collaboratore Professionale Sanitario - Assistente Sanitario - categoria D - ruolo sanitario. Il trattamento economico è definito dai Contratti Collettivi Nazionali vigenti per il personale di Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

NORME FINALI

L'ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse nel rispetto delle norme di legge. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. È licenziato senza preavviso chi abbia conseguito l'impiego mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e dal REG UE 2016/679 (Gd.p.r.), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal procedimento. Il candidato gode dei diritti previsti dal citato regolamento, che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - Unità Operativa Gestione Risorse Umane.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ATS dell'Insubria (tel. 031/370278 - 031/370378) da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il direttore generale
Lucas Maria Gutierrez

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria
Pubblicazione graduatoria del concorso pubblico per n. 1
posto di collaboratore professionale sanitario - dietista -
categoria D

In relazione a quanto disposto dall'art. 18 del d.p.r. n. 220 del 27 marzo 2001 si rende nota la graduatoria formulata dall'ATS dell'Insubria a seguito dell'espletamento del concorso pubblico di seguito indicato:

- **Concorso pubblico per n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista - Categoria D** (deliberazione n. 506 del 5 novembre 2020).

N.	NOMINATIVO	Punteggio totale
1	VAROS ALESSANDRA	70,70
2	MORESCHI BENEDETTA	62,00
3	GADDA FRANCESCA	61,58
4	DOMENEGHINI GRETA	57,50
5	MILANI MANUELA	57,00
6	GIANA ARIANNA	56,81
7	BULFAMANTE ANNA MARTA CLOTILDE	56,52
8	MACCALLI GIORGIA	55,00
9	LAMON VALENTINA	52,18
10	LISSO FABRIZIA	52,10
11	RICCIARDI CARMEN	51,53

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
di n. 1 posto di dirigente biologo - disciplina di biochimica
clinica e/o microbiologia e virologia - da assegnare alla s.c.
laboratorio di analisi chimico cliniche e di microbiologia, a
tempo indeterminato e a tempo pieno**

In esecuzione della deliberazione n. 2598 del 26 novembre 2020 del Direttore Generale, da espletarsi in conformità alle norme contenute nel d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 e s.m.i. ed al presente bando è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto di Dirigente Biologo - disciplina di Biochimica Clinica e/o Microbiologia e Virologia

da assegnare alla S.C. Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche e di Microbiologia, a tempo indeterminato e a tempo pieno.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- 1) **Cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure: cittadinanza di uno dei paesi europei;

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche:

«i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente»; nonché:

«i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria»;

- 2) **Diploma di laurea in Scienze Biologiche**;

- 3) **Specializzazioni** nelle discipline oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai dd.mm. 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/91 o del d.lgs. n. 368/1999, come pure la durata del Corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa;

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del d.p.r. 483/1997, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

- a. *Ai sensi dei commi 547 e 548 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal d.l. n. 35 del 30 aprile 2019 convertito con modificazioni dalla l. n. 60 del 25 giugno 2019, e dal d.l. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i biologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
- b. *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei biologi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.*
- c. *Quanto sopra fatte salve ulteriori disposizioni e/o linee guida in materia emesse da parte del Ministero e/o Regione Lombardia in accordo con le università.*

- 4) **Iscrizione all'Ordine dei Biologi** alla data di scadenza del bando, attestata da dichiarazione sostitutiva di autocertificazione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione.

I requisiti testé elencati, precisati più oltre nel presente bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico del posto messo a concorso è quello previsto dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale.

**TERMINE DI PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

Il termine perentorio entro e non oltre il quale devono essere presentate le domande di partecipazione al presente bando di avviso pubblico, pena esclusione, è il seguente:

ore del 2020

trigesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE
DELLE CANDIDATURE**

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it>.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL PRESENTE AVVISO.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno di pubblicazione sul sito web Aziendale del presente bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 12,00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- **Collegarsi** al sito internet: <https://asst-santipaolocarlo.iscrizioneconcorsi.it/>;

- **Cliccare su «pagina di registrazione»** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù «*Selezioni*», per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.

- **Cliccare l'icona «Iscriviti» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI di ammissione.
- Si inizia dalla scheda **«Anagrafica»**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **«aggiungi documento»** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **«Compila»** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **«Salva»**;
- Completata la compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **«Conferma ed invio»**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esauritivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- I servizi e i titoli acquisiti presso gli Istituti, Enti e Istituzioni privati di cui all'art. 4, commi 12 e 13 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Attenzione per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati on line, a pena di esclusione sono:

- Documento di identità valido;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di € 15,00, non rimborsabili, quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali da effettuarsi, con indicazione obbligatoria, nello spazio riservato alla causale di versamento, della dicitura **«contributo concorso/avviso pubblico»**, tramite bonifico bancario, intestato all'ASST Santi Paolo e Carlo, UBI Banca - Filiale di Milano Meda n. 5565 - ABI: 03111 - CAB: 01634 - c/c: 000000000003 IBAN: IT92F031110163400000000003 -Codice Swift: BLOPIT22565;
- SOLO** per i cittadini non italiani e non comunitari: documenti che consentono loro di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima con la firma).

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio

svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);

- la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «Anagrafica» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone **«aggiungi allegato»**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **«Conferma ed invio»**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **«STAMPA DOMANDA»**.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «Allega la domanda firmata».

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **«Invia l'iscrizione»** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non saranno prese in considerazione e quindi ritenute valide, ai fini del concorso, le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, ovvero consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo o inviate a mezzo del servizio postale o tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) o posta elettronica.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'ASST Santi Paolo e Carlo si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'ASST emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In tali casi l'ASST provvederà alla trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate con raccomandata o tramite PEC).

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di «conferma di avvenuta iscrizione» che conferrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

In corrispondenza del concorso/avviso pubblico comparirà un'icona che permette la stampa della domanda presentata e conferma l'avvenuta registrazione dell'iscrizione. Successivamente la domanda non potrà più essere modificata, ma solo consultata.

Il giorno della prima prova d'esame, il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione:

- Documento d'identità valido;
- Stampa della e-mail di «conferma di avvenuta iscrizione»;
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di € 15,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali;

Il candidato inoltre il giorno della prima prova, dovrà presentare, pena la mancata valutazione:

- le pubblicazioni edite a stampa. Non sono ammessi lavori manoscritti, dattiloscritti ed in bozza di stampa.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro Avviso/Concorso bandito da questa ASST Santi Paolo e Carlo.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «RICHIEDI ASSISTENZA» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei tre giorni precedenti la scadenza del bando.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

- La mancanza dei requisiti specifici richiesti dal presente bando;
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Il mancato upload della domanda firmata, completa di tutte le sue pagine e priva della scritta «Fac Simile», in quanto trattasi di versione non definitiva;

inoltre la mancata presentazione, il giorno della prima prova d'esame:

- del documento d'identità;
- stampa della e-mail di «conferma di avvenuta iscrizione»;
- ricevuta in originale dell'avvenuto versamento di € 15,00 quale contributo di partecipazione alle spese concorsuali;

PROVE D'ESAME

Sono quelle previste dal d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483 e eventuali integrazioni o modificazioni e precisamente dall'art. 42:

- PROVA SCRITTA:** *svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;*
- PROVA PRATICA:** *esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;*
- PROVA ORALE:** *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, nel rispetto dei criteri previsti dal citato d.p.r. n. 483/97.

L'ASST, qualora il numero dei candidati lo permetta, potrà prevedere di far svolgere tutte le prove d'esame nella medesima giornata.

Per la valutazione dei titoli, le modalità di espletamento e di valutazione e il punteggio delle prove d'esame, si richiamano gli artt. 20, 21, 22, 23 e 43 del d.p.r. n. 483/97;

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento dell'ASST, secondo la composizione prevista dall'art. 41 del d.p.r. n. 483/97, per il profilo bandito;

Il diario delle prove d'esame, nonché la sede di espletamento, sarà reso noto ai candidati mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet Aziendale www.asst-santipaolocarlo.it

lo.it, sezione bandi di concorso, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalla norma (d.p.r. 483/97) e nel rispetto del calendario delle festività.

La suddetta pubblicazione vale ad ogni effetto quale notifica di convocazione ai candidati, escluso qualsiasi altro avviso o invito.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

L'Amministrazione, con osservanza del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, procederà all'approvazione della graduatoria generale finale degli idonei, formata secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza che, a parità di punti, verrà preferito il candidato più giovane d'età, come previsto dall'art. 2, co. 9 della legge 20 giugno 1998 n. 191.

l/il candidato/i vincitore è tenuto a presentare, entro trenta giorni, tutta la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro. Su richiesta dell'interessato, il termine assegnato dall'ASST può essere prorogato di ulteriori 15 giorni per comprovato impedimento. Nello stesso termine il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della legge n. 448/1998.

L'ASST Santi Paolo e Carlo procederà alla stipula del contratto individuale e gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'ASST comunicherà di non dar luogo all'assunzione e l'Amministrazione potrà nominare altri concorrenti idonei, seguendo l'ordine della graduatoria, secondo le ultime disposizioni dettate in materia dalla normativa vigente.

L'effettiva assunzione dei vincitori è subordinata in ogni caso all'assenza di vincoli legislativi o alla concessione di autorizzazioni da parte degli organi regionali in materia di assunzioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 modificato dal d.lgs. 19 giugno 1999 e successive modificazioni e integrazioni, dalla legge n. 368 del 6 settembre 2001 e del CCNL Area Sanità.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

DPO / RPD	E-mail	Telefono
PERINATI PIERLUIGI MARIO	rpdp@asst-santipaolocarlo.it	02.8184.2119

Sarà garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul posto di lavoro, come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Il sorteggio dei Componenti della Commissione Esaminatrice previsto dalla normativa vigente, avverrà presso la S.C. Risorse Umane dell'ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Paolo, via A. di Rudini n. 8 - Milano, con inizio alle ore 10,00, il primo Mercoledì non festivo, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sulla base di eventuali sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'Asst Santi Paolo e Carlo

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

si riserva la facoltà di rideterminare il numero dei posti banditi, prorogare, di sospendere o di revocare in tutto o in parte ovvero di modificare il presente bando, a suo insindacabile giudizio, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali sopravvenute necessità di nomine in ruolo e/o per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

Sito internet: www.asst-santipaolocarlo.it.

Il direttore generale
Matteo Stocco

Responsabile del procedimento: Vincenzo Centola

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia - Romagna «Bruno Ubertini» - Brescia
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e tempo pieno di collaboratore tecnico professionale - statistico - categoria D

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO,

in esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 413 adottato in data primo dicembre 2020 ed in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 2 posti a tempo indeterminato e tempo pieno di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - Categoria D, n. 1 per la sede di Brescia e n. 1 per la sede territoriale di Bologna.

Nell'ambito dei posti a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione e risultati idonei a tutte le prove concorsuali:

- n. 1 posto (tenuto conto del cumulo di frazioni maturate in pregresse procedure concorsuali) a favore dei volontari FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) **a1.** cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;

oppure

- a2.** cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

- a3.** familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

- a4.** cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97);

oppure

- a5.** cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria» (articolo 25 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della legge 6 agosto 2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 2013, n. 97).

Sono considerati familiari, secondo la direttiva comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

Per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana, la Commissione Esaminatrice accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174 «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche».

- b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle categorie profette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio.
- c) non essere destinatari di condanne riportate e non essere soggetti a procedimenti penali. In caso di condanne e/o procedimenti penali, l'Amministrazione procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo il consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; TAR Lazio,

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una pubblica amministrazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 41 del d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti titoli di studio:

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti Classi di Laurea di cui al d.m. 270/2004:

- L41 Statistica

ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) in:

- Statistica,
- Statistica e informatica per l'azienda
- Scienze statistiche ed economiche
- Scienze statistiche e attuariali
- Scienze statistiche demografiche e sociali
- Scienze economiche, statistiche e sociali

ovvero

Laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi del d.m. 270/2004:

- Scienze Statistiche (LM-82)
- Scienze Statistiche attuariali e finanziarie (LM-83)
- Scienze dell'economia (LM-56)
- Finanza (LM-16)

ovvero

Laurea specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi del d.m. 509/99:

- Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi (48/S)
- Statistica demografica e sociale (90/S)
- Statistica economica, finanziaria ed attuariale (91/S)
- Statistica per la ricerca sperimentale (92/S)
- Scienze dell'economia (64/S)

ovvero

- Laurea (L) in Scienze Statistiche (classe 37) conseguita secondo l'ordinamento universitario di cui al d.m. n. 509/1999.

I requisiti generali e specifici sopraindicati devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
E DICHIARAZIONI DI RITO

La domanda e i documenti richiesti dovranno pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://izsler.iscrizioneconcorsi.it>

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://izsler.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità sotto specificate.

Al fine di garantire una corretta ricezione della documentazione, si precisa che le pubblicazioni elencate nella procedura telematica di iscrizione dovranno essere successivamente inviate in forma cartacea, con l'indicazione del concorso/selezione cui si riferiscono, a mezzo del servizio postale, all'indirizzo della sede legale dell'Istituto (via Antonio Bianchi, n. 9 - 25124 Brescia) o tramite consegna a mano presso la portineria dell'Istituto in via Antonio Bianchi, n. 9 Brescia (aperta 24 su 24) ovvero presso la portineria dell'Istituto in via Crema-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

na, n. 284 Brescia (aperta dalle 8,00 alle 17,00) entro i termini di scadenza del presente bando.

Non potranno essere prese in considerazione pubblicazioni elencate nella procedura telematica, ma non prodotte in forma cartacea ovvero quelle prodotte in forma cartacea, ma non elencate nel format.

Per pubblicazioni si intendono i lavori pubblicati su riviste, poster/abstract e relazioni a convegni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato d.p.r. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali; in alternativa, potrà dichiarare in calce alla fotocopia semplice di ciascuna pubblicazione la conformità al relativo originale. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di cui al presente avviso.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato (di recente versione) tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamentari, spetta ad un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Ente, formare la graduatoria di merito dei candidati giudicati idonei in base ai titoli presentati e alle risultanze degli esami ai quali gli stessi saranno sottoposti.

MATERIE E PROVE D'ESAME

Gli esami consistono in una PROVA SCRITTA, una PROVA PRATICA e una PROVA ORALE (art. 43 del d.p.r. n. 220/2001).

PROVA SCRITTA: consistente nello sviluppo di un tema o in domande a risposta sintetica vertente su un argomento scelto dalla commissione attinente alle seguenti materie:

- elementi di base di epidemiologia e statistica
- metodi di campionamento
- elementi di statistica bayesiana
- modelli di valutazione statistica in epidemiologia

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta e relative agli argomenti di cui alla prova scritta;

PROVA ORALE: sugli argomenti oggetto della prova scritta e pratica. La prova orale comprenderà altresì la conoscenza di:

- legislazione sanitaria, con particolare riguardo a quella del II.ZZ.SS
- normativa vigente relativa alla prevenzione della corruzione (legge 6 novembre 2012, n. 190)
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62)
- verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese
- elementi di informatica.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta di almeno 21/30; l'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio di almeno

14/20. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

CRITERI PER TITOLI ED ESAMI

I titoli saranno valutati dalla suddetta Commissione Esaminatrice, la quale dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così ripartiti:

- | | |
|----------------------------------------|----------|
| • titoli di carriera | punti 15 |
| • titoli accademici e di studio | punti 4 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale | punti 8 |

DIARIO DELLE PROVE

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento o altro mezzo equipollente.

Contestualmente a dette comunicazioni, il diario delle prove verrà pubblicato anche all'Albo pretorio aziendale.

La mancata presenza del candidato ad una sola delle prove d'esame, rende inefficace la partecipazione al concorso.

Per sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità personale (carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, ecc.).

È tassativamente vietato utilizzare nei locali della prova d'esame telefonini cellulari o altri strumenti tecnici che consentono di comunicare con l'esterno. All'inizio delle prove, la Commissione Esaminatrice provvederà al ritiro degli strumenti stessi.

GRADUATORIA

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

I titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione, sono indicati dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

In assenza di titoli di preferenza, si applica, a parità di punteggio, quanto previsto dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, verrà approvata con provvedimento del Direttore Generale, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Il candidato, in sede di presentazione della domanda, dovrà specificare se intenda concorrere per entrambe le sedi messe a concorso oppure per una sola di esse.

L'Istituto, nello scorrimento della graduatoria, procederà a contattare i candidati risultati vincitori secondo l'ordine di merito e nel rispetto delle preferenze così come sopra dichiarate.

Il candidato che accetta l'incarico a tempo indeterminato proposto per una delle sedi da lui scelte non verrà più chiamato per nuove proposte di assunzione per altre sedi.

Il candidato che rinuncia al conferimento dell'incarico a tempo indeterminato proposto per una delle sedi di suo interesse non verrà più contattato per un'eventuale assunzione presso la sede oggetto di rinuncia.

Lo stesso candidato rimarrà comunque collocato in posizione utile in graduatoria per una successiva assunzione a tempo indeterminato esclusivamente su una delle sedi di suo interesse non oggetto di rinuncia.

Le medesime regole saranno applicate anche ad eventuali scorrimenti della graduatoria resi necessari da ulteriori esigenze assunzionali dell'Istituto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I concorrenti chiamati dovranno assumere servizio alla data riportata nel contratto individuale di lavoro previsto dal CCNL.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. La stessa sanzione è applicata in caso di dichiarazioni false.

Agli effetti economici l'assunzione decorre dalla data di effettivo inizio.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico verrà corrisposto nel rispetto delle norme contrattuali vigenti ed emanate dal personale appartenente al Comparto Sanità.

NORME FINALI

Le disposizioni di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125 sono parte integrante del presente bando, in quanto sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dall'art. 57 del d.lgs. n. 165/2001.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare tutto o in parte il presente bando, dandone comunicazione agli interessati.

MODALITÀ OPERATIVE PER L'ISCRIZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://izsler.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su «pagina di registrazione» ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda «*Utente*», selezionare la voce di menù «*Concorsi*», per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona «*Scriviti*» corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda «*Anagrafica*», che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone «*aggiungi documento*» (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto «*Compila*» ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso «*Salva*»;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su «*Conferma ed invio*».

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data

di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
 - a) documento di identità valido;
 - b) documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla lettera a), che consentano ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - c) il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina «Servizio presso ASL/PA come dipendente»);
- b) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di «*Anagrafica*» ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone «*aggiungi allegato*», ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su «*Conferma ed invio*». Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione «*STAMPA DOMANDA*».
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone «*Allega la domanda firmata*».
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone «*Invia l'iscrizione*» che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 1 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù «*RICHIEDI ASSISTENZA*» sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Si raccomanda ai partecipanti di porre particolare attenzione nella compilazione del format in quanto eventuali richieste di annullamento della domanda verranno considerate unicamente qualora il candidato debba apportare modifiche o integrazioni necessarie a consentire l'iscrizione alla selezione.

Si precisa che verranno gestite unicamente le richieste di assistenza formulate in maniera esaustiva e che implicino per il candidato l'impossibilità di completare la procedura di iscrizione.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione «*Richiedi assistenza*».

Nota bene: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

N.B. = Si precisa che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445. Si informa che in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 71 e seguenti del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, l'Amministrazione è tenuta a procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

INFORMATIVA PRIVACY

Si allega l'informativa in materia di raccolta dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

Il direttore amministrativo
Giovanni Ziviani

— • —

INFORMATIVA A DIPENDENTI E COLLABORATORI IN MATERIA DI RACCOLTA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In conformità con quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") all'articolo 13 - Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna. (di seguito l'"Istituto" o "IZSLER"), fornisce le seguenti informazioni sul trattamento per l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro dei dati personali dei propri dipendenti e collaboratori (di seguito i "Dati") effettuato dall'Istituto.

Titolare del trattamento

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento titolare del trattamento è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna, che ha sede in Brescia (Italia), Via Bianchi 9, CAP 25124, il cui legale rappresentante è il Direttore Generale, dottor Piero Frazzi.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare, con decreto numero 231 del 14 maggio 2018, ha nominato come responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) il dottor Riccardo Possenti.

È possibile rivolgersi al RPD per esercitare i diritti dell'interessato e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali; è raggiungibile all'indirizzo: rpd@izsler.it.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono trattati dal titolare per lo svolgimento delle attività connesse alla instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, compreso adempimento di specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati personali comuni, particolari (art. 9 Regolamento) e giudiziari (art. 10 Regolamento), forniti dall'interessato e trattati con modalità informatiche e cartacee, è finalizzato ad adempiere obblighi previsti dalle leggi sul contratto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, anche in materia di formazione e di igiene e sicurezza del lavoro e di previdenza e assistenza.

In particolare, per:

- procedere alla fase di reclutamento e alla successiva tenuta e gestione delle posizioni aziendale, contributive ed assicurative anche attraverso il sistema informatico dell'Istituto;
- effettuare la rilevazione delle presenze, la giustificazione delle assenze, il pagamento dei compensi, l'elaborazione delle buste paga;
- l'applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la formazione;
- procedere all'estrazione di informazioni a carattere statistico;
- inviare corrispondenza;
- assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di lavoro (ad es. la retribuzione e tutti gli adempimenti obbligatori per legge in campo fiscale e contabile);
- assicurare gli altri diritti derivanti dalla normativa in materia di diritto del lavoro (indennità di servizio, malattia, ferie, permessi, procedimenti disciplinari etc.) e diritti connessi (es. Legge n. 104/92);
- adempiere agli ulteriori obblighi previsti dalle leggi vigenti;
- gestire le procedure legate alla segnalazione di illeciti (c.d. "whistleblowing");
- difesa in giudizio e tutela dei diritti.

Oltre ai dati dell'interessato per obblighi di legge possono essere trattati i dati dei suoi familiari disabili (ad esempio per gestione istituti legati ai benefici di cui alla legge 104/1992), di eredi in caso di decesso, del nucleo familiare del dipendente per erogazione assegni nucleo familiare, gestione congedi parentali, affidi adozioni, congedi matrimoniali.

Base giuridica del trattamento

Ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. b), c), e) Regolamento, i suddetti dati personali e particolari raccolti saranno trattati sulla base delle seguenti basi giuridiche:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali o post-contrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Si specifica che i dati particolari possono essere trattati dal Titolare senza l'esplicito consenso dell'interessato, in quanto il loro trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale e nonché per finalità di medicina del lavoro e della valutazione della capacità lavorativa del dipendente (art. 9, par. 2, lettere b) e h) Regolamento).

Categorie di dati trattati

L'Istituto non richiede e non tratta di sua iniziativa dati particolari sensibili (es. dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, e le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, i dati genetici, biometrici - intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, i dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona). Tuttavia, è possibile che, per dare esecuzione a specifiche richieste di servizi e operazioni inerenti al rapporto con i propri dipendenti (es. il pagamento di quote associative a partiti o sindacati, bonifici ad associazioni ecc.) l'Istituto debba trattare tali dati.

Per il personale dipendente, possono altresì essere trattati dati inerenti lo stato di salute suo o di suoi familiari (es. stato di invalidità permanente o temporaneo o malattie inabilitanti).

Destinatari

I dati personali trattati dal Titolare potranno essere comunicati a soggetti terzi destinatari che si occupano di fornire al medesimo servizi relativi agli obblighi inerenti all'esecuzione e alla gestione del rapporto di lavoro, agli obblighi legali ai quali il Titolare del trattamento è soggetto e, in ogni caso, agli adempimenti relativi all'ordinario svolgimento dell'attività del Titolare in qualità di Amministrazione Pubblica, nel rispetto delle normative sul pubblico impiego.

Il Titolare potrà comunicare i dati personali ai seguenti soggetti terzi:

- Istituzioni pubbliche (a titolo esemplificativo: INPS, INAIL, Ministeri, Amministrazione finanziaria, Autorità Giudiziarie, amministrazioni o altri uffici comunali, Agenzie delle Entrate);
- Medici e/o studi medici, in adempimento agli obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- Professionisti e/o società di servizi che operano in rappresentanza dell'Istituto per soddisfare esigenze pubbliche inerenti alla sicurezza del lavoro, le esigenze organizzative, l'amministrazione delle paghe;
- Istituti di credito per il pagamento delle retribuzioni;
- Organizzazioni sindacali cui l'Interessato abbia aderito;
- Ai propri collaboratori, dipendenti, nell'ambito delle relative mansioni incaricati di trattare i dati
- Organi di controllo;
- Revisori dei conti;
- Soggetti erogatori di buoni pasto o di buoni mensa;
- Personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario.

L'accesso ai dati del dipendente potrà essere consentito, peraltro, ai soggetti ai quali tale facoltà sia riconosciuta da disposizioni di legge nazionali o europee, quali enti previdenziali-assistenziali, assicurativi e sanitari.

In alcun caso IZSLER comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'esperto adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Trasferimento dati

È possibile che il Titolare trasferisca i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale.

Assicura sin da ora che l'eventuale trasferimento dei Dati verso organizzazioni internazionali e/o Paesi non appartenenti allo SEE, avverrà secondo uno dei modi consentiti dalla normativa vigente, quali ad esempio il consenso dell'interessato, l'adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea, la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. EU-USA Privacy Shield) od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea per cui esiste quindi una decisione di adeguatezza della Commissione Europea, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento.

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali

Il conferimento dei dati da parte dell'interessato è obbligatorio ai fini del perfezionamento del contratto; il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di stipulare il contratto di assunzione o di collaborazione o di dare seguito ad alcuni degli adempimenti connessi.

Conservazione e dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative,

fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

I Dati saranno conservati per adempiere a obblighi normativi o contrattuali e perseguire i suindicati fini, in adesione ai principi d'indispensabilità, di non eccedenza e di pertinenza.

L'Istituto potrebbe conservare dei Dati dopo la cessazione del rapporto contrattuale per adempiere a obblighi normativi e/o post-contrattuali; successivamente, venute meno le predette ragioni del trattamento, i Dati saranno cancellati, distrutti o semplicemente conservati in forma anonima.

Profilazione dei dati

I dati personali oggetto di questi trattamenti non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti riconosciuti all'interessato dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni
- particolari che La riguardano;

- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia
- basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it).

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta mediante email all'indirizzo rpd@izsler.it.

D) ESPROPRI

Province

Provincia di Varese

Decreto n. 190 del 29 ottobre 2020 - Decreto di esproprio ex art. 23 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327. Provincia di Varese - Lavori di realizzazione opere sostitutive dei P.L. in comune di Laveno Mombello

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con deliberazione presidenziale n. 154 del 11 dicembre 2015 è stato approvato l'accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Varese e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. per la risoluzione delle interferenze tra rete stradale e rete ferroviaria sulle linee Gallarate - Laveno - Luino - Pino e Gallarate - Sesto Calende Laveno;
- Con successiva deliberazione Presidenziale n. 73 del 15 giugno 2017 veniva approvata la convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia, Provincia di Varese, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. e Comune di Laveno Mombello, per la realizzazione degli interventi previsti in comune di Laveno Mombello;
- In adempimento delle reciproche obbligazioni definite con la predetta convenzione con determinazione del dirigente Responsabile dell'Area 5 - Edilizia e Viabilità n. 2590 del 28 novembre 2018 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione delle opere sostitutive dei P.L. in comune di Laveno Mombello;
- Il progetto in argomento risulta conforme al PGT vigente nel comune di Laveno Mombello approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 22 luglio 2013;
- Ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e non sono state formulate osservazioni;
- Con successive determinazioni n. 1753 del 25 settembre 2019, e 1878 del 17 ottobre 2019 sono state definite le indennità provvisorie di esproprio ed occupazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto ai sensi dell'art. 20 co. 3 del d.p.r. 327/2001 ed è stata altresì impegnata la ;

Accertato che le ditte proprietarie di cui all'allegato - A -, parte integrante del presente provvedimento, hanno accettato l'indennità provvisoria definita con i provvedimenti di cui sopra, riportate per ciascun mappale nel medesimo prospetto e regolarmente liquidata come da documentazione conservata agli atti d'ufficio;

Precisato che le indennità di esproprio complessivamente liquidate a favore delle ditte indicate nel prospetto allegato «A» ammontano complessivamente a € 75.400,00;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e s.m.i.;

Vista la l.r. Lombardia n. 3 del 4 marzo 2009;

Richiamati:

I decreti Presidenziali:

- n. 91 del 29 maggio 2020, di attribuzione dell'incarico dirigenziale dell'Area Tecnica alla dott.ssa Rosella Barneschi con decorrenza dal 1° giugno fino al 30 settembre 2020;
- n. 159 del 29 settembre 2020 di proroga ad interim dell'incarico dirigenziale dell'Area Tecnica alla dott.ssa Rosella Barneschi fino al 31 ottobre 2020;

Il decreto dirigenziale n. 171 del 1 ottobre 2020 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali per l'Area Tecnica fino al 31 ottobre 2020;

DECRETA

Art. 1 - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Varese C.F. 80000710121 gli immobili, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, occorsi per i lavori di realizzazione opere sostitutive dei P.L. in comune di Laveno Mombello;

Art. 2 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso in quanto la Provincia di Varese è già in possesso degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera, liberati da persone e cose e resi disponibili dai proprietari per l'immissione in possesso, come da dichiarazioni in tal senso rilasciate conservate agli atti d'ufficio;

Art. 3 - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e trasmesso mezzo raccomandata A.R., ai relativi proprietari nonché trascritto, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi a tale pubblicazione;

Art. 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

Contro il presente provvedimento può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica sopra citata.

Il dirigente
Barneschi Rosella

_____ • _____

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	mappale	sub.	cat.	cl.	consistenza	Rendita €	Indennità €	indirizzo
Comune di Laveno Mombello sez. LA											
1	PELEGATTI LUCA nato a Cittiglio il 13 settembre 1961 PLGLCU61P13C751M; Proprietà per 1/4 PEZZI MIRELLA nata a Novara il 4 aprile 1932 PZZMLL32D44F952N; Proprietà per 3/4	NCEU	7	1510	30	C/6	3	31 mq	24,94	27.600,00	Via Ceretti, 37 Piano T
2	GULMINI FLORIO nato a Corbola il 15 dicembre 1931 GLMFLR31T15C987Y; Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con MORUZZI ANGELA MORUZZI ANGELA nata a Maccagno il 19 settembre 1941 MRZNGL41P59E775V; Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con GUL- MINI FLORIO	NCEU	7	1510	31	C/6	3	13 mq	15,44	14.300,00	Via Ceretti, 37 Piano T
3	BORIN ROBERTO PIERIS nato a Chiarano il 9 marzo 1954 BRNRRT54C09C614V; Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con DE SALVE CLARA DE SALVE CLARA nata a Saronno il 18 aprile 1954 DSLCLR54D58I441R; Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con BORIN ROBERTO PIERIS	NCEU	7	1510	32	C/6	3	16 mq	19,01	20.000,00	Via Ceretti, 37 Piano T
4	D'AMBROSIO SABINO nato a Bari il 7 ottobre 1931 DMBSBN31R07A662F; Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni SERVEDIO BENEDETTA nata a Grumo Appula il 2 giugno 1949 SRVBDT49H42E223Y; Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni	NCEU	7	1510	501	C/6	310	12 mq	45,24	13.500,00	Via Ceretti, 37 Piano T

Comuni

Comune di Gerenzano (VA)

Indennità dovuta agli aventi titolo per l'acquisizione immobili della «Corte Spagnola» destinati ad aree ed attrezzature collettive di interesse generale esistenti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3° URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, 7° comma del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327

AVVISA

che con determinazione n. 431 del 20 novembre 2020 è stato disposto il pagamento diretto del saldo dell'indennità dovuta agli aventi titolo per l'acquisizione immobili della «Corte Spagnola» destinati ad aree ed attrezzature collettive di interesse generale esistenti - come di seguito specificato:

<i>Ditta catastale</i>	<i>Diritti e oneri reali</i>	<i>Foglio</i>	<i>particella</i>	<i>sub</i>	<i>Cat</i>	<i>Classe</i>	<i>consist</i>	<i>Indennizzo</i>
GHIRIMOLDI GIUSEPPE nato a Gerenzano (VA) il 7 settembre 1881 C.F. GHRGPP81P07D981W	proprietà 1/1	7	731	517- «B»	F01		39	22.504,21 €
	proprietà 1/1	7	731	518	F01		27	
	proprietà 1/1	quota indivisa di 157,68/1000 della corte comune mapp. 731						
VERONESI GIUSEPPINA nata Bovisio Masciago (MI) il 13 marzo 1936 C.F. VRNGPP36C53B105L	proprietà 1/3	7	731	A			3,46	419,15 €
	proprietà 1/3	quota indivisa di 21,80/1000 della corte comune mapp. 731						
GHIRIMOLDI MONICA nata Saronno (VA) il 11 agosto 1971 C.F. GHRMNC71M51I441W	proprietà 1/3	7	731	A			3,46	419,15 €
	proprietà 1/3	quota indivisa di 21,79/1000 della corte comune mapp. 731						
GHIRIMOLDI SARA ASSUNTA nata Saronno (VA) il 15 febbraio 1975 C.F. GHRSS575B55I441J	proprietà 1/3	7	731	A			3,46	419,15 €
	proprietà 1/3	quota indivisa di 21,79/1000 della corte comune mapp. 731						
MARZOLO GIANNI nato a Cerro Maggiore (MI) il 1 gennaio 1952 C.F. MRZGNN52A01C537S	proprietà 1/2	7	731	22	C02	04	54	7.808,68 €
	proprietà 1/2	quota indivisa di 41,41/1000 della corte comune mapp. 731						
MARZOLO RENZO nato a Cerro Maggiore (MI) il 7 dicembre 1953 C.F. MRZRNZ53T07C537U	proprietà 1/2	7	731	22	C02	04	54	7.808,68 €
	proprietà 1/2	quota indivisa di 41,41/1000 della corte comune mapp. 731						
VOLPI LUISA nata a Lomazzo (CO) il 28 marzo 1936 C.F. VLPLSU36C68E659Z	proprietà 3/9	7	731	514	C02	06	40	6.202,55 €
	proprietà 3/9	quota indivisa di 21,48/1000 della corte comune mapp. 731						
GELATI LUIGI nato a Saronno (VA) il 17 agosto 1960 C.F. GLTLGU60M17I441C	proprietà 2/9	7	731	514	C02	06	40	4.135,02 €
	proprietà 2/9	quota indivisa di 14,32/1000 della corte comune mapp. 731						
GELATI CESARE ANTONIO nato a Saronno (VA) il 16 gennaio 1967 C.F. GLTCRN67A16I441T	proprietà 2/9	7	731	514	C02	06	40	4.135,02 €
	proprietà 2/9	quota indivisa di 14,32/1000 della corte comune mapp. 731						
GELATI MARCO nato a Saronno (VA) il 11 maggio 1976 C.F. GLTMRC76E11I441M	proprietà 2/9	7	731	514	C02	06	40	4.135,02 €
	proprietà 2/9	quota indivisa di 14,32/1000 della corte comune mapp. 731						

Si precisa che la suddetta disposizione sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile del settore 3° urbanistica
Carlo Bonnet

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Decreto di rideterminazione - Ordine di pagamento diretto dell'indennità definitiva accettata n. 1617 del 26 novembre 2020 del saldo dell'indennità di espropriazione. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1. Immobili ubicati nel Comune di Rovello Porro (CO) - TRCO11 - N.P. 42

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

CONSIDERATO che è onere della Ditta Proprietaria provvedere alla produzione della documentazione di cui all'art. 20, comma 8, e dell'art. 28, comma 3, lettera a, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO l'art. 26 e 28 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

DECRETA

la rideterminazione dell'indennità di espropriazione definitiva accettata in favore della Ditta Proprietaria indicata nell'elenco allegato che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

il pagamento diretto della somma da corrispondere a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione rideterminata e accettata, in favore della Ditta Proprietaria indicata nell'elenco allegato al presente provvedimento che, debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

che un estratto del presente provvedimento, ai sensi di legge, venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.
Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi e previa produzione della documentazione di cui all'art. 20, comma 8, e dell'art. 28, comma 3, lettera a, del D.P.R. 327/2001, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago,

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Avv. Domenico Masucci

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Avv. Arianna Longhitano

Tratta B1 – TRCO11 – Elenco Ditte Comune di Rovello Porro (CO).

N.O.	N.P.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO	MAPPALE ORIGINARIO	MAPPALE FRAZIONATO			INDENNITA' RIDETERMINATA DA CORRISPONDERE/DEPOSITARE		
				particella	particella	TITOLO	MQ IN ESPROPRIO	PROVVISORIA GIA' DEPOSITATA	SALDO DA CORRISPONDERE	TOTALE INDENNITA' ACCETTATA
1	42	BANFI FELICE nato a Rovello Porro (CO) IL 21/01/1945 C.F. BNFFLC45A21H602D	910	1490	6720	mitigazione	40	€ 26.960,25	€ 9.112,39	€ 36.072,64
					6721	strada	2145			
					6722	mitigazione	390			

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

M4 s.p.a.

Prof. n. 197/RA/EXP del 17 settembre 2020 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate. CUP B811O600000003
CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione varianti localizzative al progetto definitivo («Variante Tricolore» e «Variante Gallerie manufatto Sereni - manufatto Argonne»), dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 f.u. d.p.r. n. 327/01. Decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 f.u. d.p.r. n. 327/01. Comune di Milano

L'Amministratore Delegato

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.07.2018

-Considerato, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al Dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo è stato dato avviso è stata data comunicazione in data 7.7.2009 sui quotidiani "L'Avvenire" e "Il Giornale";

--Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione delle varianti al progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 6.10.2015 a mezzo stampa sull'edizione regionale della Lombardia del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione nazionale di "Milano Finanza";

-Vista, altresì, la Delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 10/2017 del 03.03.2017 (registrata alla Corte dei Conti il 27.07.2017 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 14.08.2017 – serie generale n. 189) con cui è stata dichiarata la pubblica utilità della "Variante Tricolore" e "Variante Gallerie manufatto Sereni – manufatto Argonne" (varianti localizzative) il cui progetto definitivo è stato approvato con la Delibera CIPE n. 66/2013;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di M4, siti in Via Gabriele D'Annunzio, 15 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg.

del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima

e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Renato Aliberti

— • —

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	230-234-235-239
Ditta Catastale:	FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO C.F. 04724150968 PROPRIETA'

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita	Valore Venale	Indennità
438	18	0 06 50	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	26	€ 204,000	€ 5.304,00
438	221	0 01 30	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	80	€ 204,000	€ 16.320,00
438	58	0 25 20	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	406	€ 204,000	€ 82.824,00
438	59	0 09 40	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	353	€ 204,000	€ 72.012,00
Totale Mq. 865						Totale Indennità € 176.460,00	

M4 s.p.a.

Prof. n. 199 /RA/EXP Milano, del settembre 2020 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Sforza Policlinico. CUP B811O600000003 CIG 3136915824. Procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità. Decreto di espropriazione - Ditta «Condominio di via Facchinetti n. 6» art. 23 testo unico d.p.r. n. 327/2001. Comune di Milano

L'Amministratore Delegato

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. con verbale in data 27.07.2018;

-Considerato, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanese S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724 e Atto Integrativo n. 1 della predetta Convenzione di Concessione a rogito Notaio Filippo Zabban di Milano in data 05.02.2019;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al Dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché

ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-**Rilevato** che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

- **Preso atto** che in virtù della suindicata delibera CIPE n. 66/2013 è stato emesso il provvedimento di occupazione di urgenza preordinata all'esproprio - ai sensi dell'art. 22- bis D.P.R. n. 327/01 - n.26/GD/ESP del 24.11.2016 ed è stato determinato l'ammontare delle indennità provvisorie spettanti agli aventi diritto, relative all'immobile riportato nel Catasto del Comune di Milano **al foglio 444, particella 238 per una superficie di mq. 84;**

-**Accertato** che il suddetto provvedimento, previa notifica è stato eseguito con la redazione dello stato di consistenza e contestuale verbale di immissione nel possesso in data 14.12.2016;

-**Rilevato** che il suddetto provvedimento di occupazione di urgenza - al fine del compimento dei lavori - è stato prorogato fino al 13.12.2019 giusta decreto prot. n. 142/RA/EXP del 29.11.2018, successivamente sino al 16.6.2020 con decreto prot. n. 179/RA/EXP del 4.12.2019 e infine sino al 31.12.2020 giusta decreto prot. n. 192/RA/EXP dell'11.6.2020;

- **Rilevato** che la ditta proprietaria ha ritenuto di condividere l'indennità offerta giusta verbale di assemblea straordinaria del 14.12.2016 ma non ha prodotto la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene con provvedimento n. 163/RA/EXP del 15.07.2019 con cui è stato disposto il deposito delle indennità condivise presso il M.E.F. di Milano, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi del 31.07.2019;

-**Vista** la l'apertura di deposito definitivo n. 1342164 rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze comprovante l'avvenuto deposito amministrativo pari ad € 15.197,14 in data 04.09.2019;

- **Visto** il tipo di frazionamento dell'area da espropriare parzialmente, approvato dall'Agenzia del Territorio di Milano in data 19.07.2018 prot. n. 310276;

-**Visto** l'art. 23 del D.P.R. n. 327/01

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusta art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano e successiva integrazione della delega per l'esercizio dei poteri di cui al D.P.R. n. 327/01, giusta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 258 del 25.11.2016,

DECRETA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 **l'espropriazione in favore del Comune di Milano**, del bene immobile riportato nel Catasto del predetto Comune al fl. 444 p.la 238 ora p.la 311 per una superficie di mq. 84, così come identificato nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" e nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante;

Il presente decreto, a cura di "Exproprianda S.r.l.", con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A quale struttura di supporto operativo della concessionaria SPV Linea M4 S.p.A., dovrà essere registrato, trascritto, pubblicato, volturato e notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Renato Aliberti

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	11
Ditta Catastale:	A.L.E.R. (ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO) - P.I.: 00795030154 CONDOMINIO DI VIA CIPRIANO FACCHINETTI N. 6 - C.F.80264840150

Dati Catastali di Esproprio:

Foglio	Mappale Provv.	Mappale Def.	Qualità	Titolo	Superficie Espropriata mq.	Valore Venale	Indennità depositata
444	238	311	FU D ACCERT	OCCUPAZIONE PERMANENTE	84	€ 148,8700	€ 12.505,08
Indennità di occupazione di urgenza							€ 2.692,06
Totale Indennità depositata							€ 15.197,14

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Società di Progetto Brebemi s.p.a. - Brescia

Ordine di pagamento delle indennità accettate (art. 26, comma 1 e 1-bis, d.p.r. 327/01) prot. SDP-U-2012-007-SE-MMA del 2 dicembre 2020. Collegamento autostradale di connessione tra le città di Brescia e Milano (Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 - 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001). Modifiche ed adeguamenti dell'area interposta tra il corpo autostradale e la linea AC/AV. CUP 31B05000390007 / CIG 22701456E9

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione del 5.12.2003, n. 120, il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) ha approvato il progetto preliminare della Tratta AV/AC. Nell'ambito di detta approvazione il CIPE ha prescritto che "la nuova infrastruttura ferroviaria AV/AC deve essere progettata a livello definitivo in modo unitario ed integrato con le infrastrutture autostradali in corso di progettazione, quali il Raccordo autostradale diretto Brescia-Milano" (prescrizione 1.1 dell'Allegato A alla Delibera CIPE);
- con delibera CIPE del 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005 e divenuta efficace in data 18 ottobre 2006 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il progetto preliminare del Collegamento Autostradale Brescia Milano A 35, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, prescrivendo - relativamente all'affiancamento con la Linea AV/AC - che "il progetto definitivo dovrà stabilire con precisione le modalità di conduzione della fascia di territorio interclusa tra il tracciato di progetto e la linea AV/AC...";
- con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI n. 185 dell'11 agosto 2009 e divenuta efficace in data 21 luglio 2009 a seguito della relativa registrazione da parte della Corte dei Conti), è stato approvato il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Detto progetto prevede che le aree facenti parte dell'area interposta tra le due opere lineari siano interessate dalla realizzazione di interventi mitigativi meglio individuati negli elaborati del suddetto Progetto Definitivo e siano ripartite in misura paritaria con RFI;
- il Progetto Definitivo dell'intervento della Linea AC/AV Milano -Verona è stato approvato dal CIPE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 166 del D.Lgs. 163/2006, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con Delibera n. 81/2009, con prescrizioni e raccomandazioni, da recepire in sede di redazione del Progetto Esecutivo. In tale sede, relativamente all'Area Interposta, il CIPE ha disposto che: "dovrà essere acquisita l'area interclusa fra le due opere lineari fatti salvi i diversi e puntuali accordi con i proprietari dei fondi, finalizzati ad un razionale mantenimento dell'attività agricola, l'onere connesso all'acquisizione ed alla gestione delle aree di cui trattasi dovrà essere ripartita ugualmente fra i soggetti aggiudicatori delle due infrastrutture ovvero dai relativi soggetti realizzatori";

- con delibera n. 2 dell'1 giugno 2011, RFI ha approvato il progetto definitivo ferroviario ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 169, c. 6, del D.Lgs. 163/2006;
- il recepimento delle suddette prescrizioni e raccomandazioni, nonchè le ottimizzazioni del progetto delle Area Interposta tra il Corpo Autostradale e la linea AC/AV Milano – Verona, operato in sede di redazione del Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale, ha comportato la necessità di apportare integrazioni e adeguamenti, da cui discende altresì una variazione al piano particellare degli espropri allegato al Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale;
- in data 16 Ottobre 2009, tra Società di Progetto Brebemi S.p.A. (nel prosieguo anche Brebemi S.p.A.) e il Consorzio BBM - con sede in Parma, Via Adorni n. 1, C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347 – ai sensi degli artt. 174 e ss. D.Lgs. 163/2006, è stato sottoscritto il “Contratto di affidamento a Contraente Generale della Progettazione e Costruzione dell’Opera”;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione della società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. del 20 luglio 2014 è stata dichiarata la specifica pubblica utilità del progetto relativo alle “Aree Interposte tra il “Collegamento Autostradale di Connessione tra le città di Brescia e Milano” e la Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Verona, tratta Brescia Treviglio;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma ottavo, del d.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni e dell’art. 22, comma 1, della summenzionata Convenzione Unica, la concedente società Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. con provvedimento prot. CAL-090512-00005 del 9 maggio 2012 ha delegato, l’esercizio dei poteri espropriativi alla Società di Progetto Brebemi S.p.A. con conseguente estensione dell’affidamento al Consorzio BBM delle sole attività strumentali necessarie per l’espropriazione degli immobili incise dal progetto delle “Aree Interposte”;
- la Concedente CAL S.p.A. ha precisato, altresì, che nell’ambito delle attività inerenti alle “Aree Interposte” tra il tracciato autostradale e la linea AV/AC il delegato all’esercizio dei poteri espropriativi, sopra individuato, esercita i medesimi poteri anche in nome e per conto della società RFI S.p.A.;
- in data 27 aprile 2017 stato formalizzato l’Accordo sull’Area Interposta tra Brebemi e la società RFI S.p.A. previamente approvato in bozza dalla Concedente CAL S.p.A. in data 17 giugno 2014;
- il “Protocollo d’intesa”, perfezionato in data 6 ottobre 2009, ha definito le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia” tra Regione Lombardia, la Concedente CAL S.p.A., Società di Progetto Brebemi S.p.A., Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione

Regionale Proprietà Fondiaria”, unitamente al “Verbale di Definizione dei Criteri Applicativi” dello stesso Protocollo d’Intesa sottoscritto dagli stessi enti in data 26 aprile 2010;

- il Consorzio BBM, per conto l’Autorità Espropriante, nell’ambito delle attività utili alla determinazione della indennità provvisoria previste dall’art. 20 TU Espropri, ha invitato ai proprietari e gli aventi diritto sugli immobili incisi, mediante raccomandata a.r., comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili;
- le operazioni di accertamento e di sopralluogo sono state regolarmente e tempestivamente eseguite, rendendo possibile procedere alla stima dell’indennità provvisoria;
- l’indennità come sopra determinata, ai sensi dell’art. 40 comma 1 del d.P.R. 327/2001, è stata offerta alla ditta proprietaria, ex comma 4 dell’art. 20 del d.P.R. 327/2001, ed è stata accettata ai sensi del comma 5 del predetto articolo;
- il Consorzio BBM, ai sensi dell’Accordo sull’Area Interposta sopra citato nonché del verbale di riunione del 12 aprile 2017, ha informato la società RFI S.p.A. circa la procedura espropriativa posta in essere e l’avvenuto concordamento delle indennità;
- il Consorzio BBM ha richiesto l’emissione dell’autorizzazione al pagamento diretto delle indennità come da prospetto allegato, corredate delle dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie degli immobili siti nel Comune interessato hanno accettato l’indennità offerta;
- il Consorzio BBM, ai fini dell’effettivo pagamento delle indennità accettate, provvederà a recepire tutta la documentazione di legge idonea alle verifiche attestanti la piena e libera proprietà del bene ai sensi dell’art. 20, comma 6 e 8, del d.P.R. 327/01,

tutto ciò CONSIDERATO,

- potendosi pertanto procedere al pagamento diretto delle indennità accettate a sensi dell’Art. 26, comma 1, e 1 bis, del d.P.R. 327/2001 e secondo le modalità specificate nel presente atto,

ORDINA

il pagamento diretto, anche ai sensi del suddetto Accordo Aree Interposte, a favore delle ditte concordatarie, della somma complessiva di € **30.770,00** (diconsi Euro trentamilasettecentosettanta/00) di cui:

- a. € **24.616,00** (diconsi Euro ventiquattromilaseicentosedici/00) a titolo di acconto delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie;
- b. € **6.154,00** (diconsi Euro seimilacentocinquantaquattro/00) a titolo di saldo delle indennità di espropriazione accettata dalle ditte proprietarie, e

DISPONE CHE

1. il presente provvedimento non esclude né diminuisce le responsabilità del Consorzio BBM in ordine alle valutazioni dallo stesso compiute ai fini della determinazione dell'indennità;
2. della avvenuta sottoscrizione delle quietanze di pagamento, secondo le modalità ed entro i termini di legge, il Consorzio BBM esibirà a Brebemi SpA appositi validi attestati.
3. del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del d.P.R. 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata, per estratto, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia a cura del Consorzio BBM.

Il Responsabile delle Attività espropriative

Geom. Luciano Anello

_____ • _____

COMUNE	N.P.	FOGLIO MAPPALE	DITTA	Indennità di esproprio accettata	Acconto 80%	Saldo 20%
COVO	34	Foglio 16 - Mappali 5112, 5113 e 5115	VEZZOLI ALESSANDRO nato a ROMANO DI LOMBARDIA (BG) il 30/05/1970 - C.F. VZZ LSN 70E30 H509J	€ 6.970,00	€ 5.576,00	€ 1.394,00
ANTEGNATE	116	Foglio 4 - Mappali 568 e 570	AZIENDA AGRICOLA LA FORNACE DI VEZZOLI E C. con sede a COVO (BG) in Cascina Fornace - C.F. 01858850165	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ 800,00
CARAVAGGIO	121	Foglio 15 - Mappali 13515, 14907 e 15316	AZIENDA AGRICOLA RECANATI E FACCHETTI con sede a CARAVAGGIO (BG) in Via Vidalengo n. 10 C.F. 00722970167	€ 19.800,00	€ 15.840,00	€ 3.960,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque superficiali ad uso innaffio aree verdi dal «Laghetto Colpani» ubicato in comune di Grumello del Monte (BG) in capo alla società Immobiliare Il Castello s.r.l. (Pratica n. 032/20, ID BG03103692020)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Borghesi Adelmo, in qualità di legale rappresentante della Società Immobiliare Il Castello s.r.l., ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG3103692020, protocollata agli atti provinciali al n. 62936 in data 23 novembre 2020, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque superficiali dal «Laghetto Colpani» afferente ai mappali di proprietà nn. 1340, 2238, 1337, 1336, 1335, 5664 e 1501, foglio n. 9 del Comune censuario di Grumello del Monte, ad uso innaffio aree verdi, per una portata media di 0,0618 l/s (fabbisogno idrico annuale di 1.950 m³) e massima di 50 l/s (riferita all'irrigatore utilizzato).

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Grumello del Monte, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 30 novembre 2020

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del territorio - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi da n. 1 pozzo ubicato in comune di Fara Gera d'Adda (BG) in capo alla società Agazzi Giancarlo s.r.l. (Pratica n. 033/20, ID BG03103702020)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Agazzi Giancarlo, in qualità di legale rappresentante della Società Agazzi Giancarlo s.r.l., ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG3103702020, protocollata agli atti provinciali al n. 62208 in data 19 novembre 2020, intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scavo di n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 893, foglio n. 201 del Comune censuario di Fara Gera d'Adda, di proprietà della Società IMAG s.r.l., e la relativa concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso innaffio aree verdi, per una portata media di 0,0476 l/s (fabbisogno idrico annuale di 1.500 m³) e massima di 2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Fara Gera d'Adda, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 30 novembre 2020

Il responsabile del procedimento
Francesca Lucini

Comune di Mapello (BG)

Avvio del procedimento di revisione del vigente piano di governo del territorio (PGT) unitamente alla valutazione ambientale (VAS)

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. per il Governo del Territorio;

- la parte II d.lgs 152 del 3 aprile 2006;

- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. IX/761 del 10 novembre 2010 e s.m.i.;

SI AVVISA

che, con deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 19 novembre 2020, si è avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 2 e 13, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i., il procedimento di Revisione del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avviando altresì, con le modalità previste dall'art. 4 della stessa legge regionale e dalle ulteriori disposizioni statali e regionali vigenti, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, da inoltrare al Protocollo Comunale nei 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune all'indirizzo www.comune.mapello.bg.it.

Mapello, 16 dicembre 2020

Il responsabile area tecnica
Maruska Gelmini

Comune di Medolago (BG)

Avviso di pubblicazione e deposito adozione variante 1 al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 12/2005 e s.m.i.

AVVISA

che il Consiglio comunale in data 27 novembre 2020, con propria deliberazione n. 27, ha adottato la Variante 1 al Piano di Governo del Territorio (PGT).

La deliberazione del Consiglio comunale ed i relativi elaborati e documenti di progetto sono depositati per 30 giorni consecutivi presso l'Ufficio Segreteria del Comune a decorrere dal 1 dicembre 2020 e fino al 31 dicembre compreso.

Nei successivi 30 giorni, comunque entro e non oltre il giorno 30 gennaio 2021, chiunque può presentare osservazioni facendole pervenire all'indirizzo PEC: comune.medolago.bg@halleycert.it oppure mediante lo sportello telematico funzionale utilizzando la sezione Urbanistica e pianificazione: <https://sportellotelematico.comune.medolago.bg.it/>.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria COVID-19, la documentazione integrale della Variante 1 al PGT è pubblicata sul sito istituzionale www.comune.medolago.bg.it nella sezione Piano di Governo del Territorio - PGT.

Medolago, 1 dicembre 2020

Il responsabile del settore territorio
Cristian Bono

Comune di Parre (BG)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la correzione ed interpretazione autentica degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 14bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 58 del 11 novembre 2020 è stata definitivamente approvata la correzione e interpretazione autentica degli atti di PGT non costituenti variante;

- gli atti costituenti la correzione ed interpretazione autentica degli atti di PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Parre, 16 dicembre 2020

Il responsabile del servizio
Pellegrini Alessandra

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia
Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio VIA - Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) - Ditta proponente: Brognoli F.lli società agricola s.s., sede legale via Petrobelli, 16, in comune di Borgo San Giacomo, P.VA n. 02605010988. Pronuncia di compatibilità ambientale. Localizzazione impianto: via Borgo S. Giacomo - 25022 Borgo San Giacomo (BS). Progetto di ampliamento dell'allevamento di suini da ingrasso con realizzazione di un nuovo fabbricato di nuove vasche di stoccaggio effluenti

Proponente: Brognoli F.lli Società Agricola S.S., sede legale via Petrobelli, 16, in comune di Borgo San Giacomo, P.IVA n. 02605010988.

Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e legge regionale 2 febbraio 2010 n. 5.

Si comunica che con provvedimento n. 2809 del 27 novembre 2020 il Direttore del Settore dispone di a) esprimere giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale inerente il progetto di allevamento presentato della ditta Brognoli F.lli Società Agricola S.S., b) riesaminare con valenza di rinnovo l'Autorizzazione Integrita Ambientale.

Progetto presentato dalla ditta: Brognoli F.lli Società Agricola S.S., sede legale via Petrobelli, 16, in comune di Borgo San Giacomo, P.IVA n. 02605010988.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia [RIF.VIA121-BS].

La p.o. ufficio VIA
Gianluigi Arnaboldi

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Capriolo (BS) presentata dal Comune di Capriolo (BS) ad uso innaffiamento aree sportive. (Pratica n. 237pp - fald. 10834)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante del Comune di Capriolo (BS) con sede in Via Vittorio Emanuele, n. 43 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 47240 del 25 marzo 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Capriolo (BS) fg. 19 mapp. 259 ad uso innaffiamento aree sportive.

- portata media derivata 0,3428 l/s e massima di 1,50 l/s;
- volume annuo acqua derivato 10.810 m³;
- profondità del pozzo 110 m;
- diametro perforazione 220 mm;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -70 m a -105 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Capriolo (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 novembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Ghedi (BS) presentata dall'azienda agricola Ghitti Carlo ad uso zootecnico e potabile. (Pratica n. 1930 - fald. 10697)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Az. Agricola Ghitti Carlo con sede a Ghedi (BS), Loc. Cascina Cimaraola - Strada Calvisano 5A Trav. 3, ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 131985 del 1 ottobre 2019 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Ghedi (BS) fg. 44 mapp. 72 ad uso zootecnico e potabile.

- portata media 0,1585 l/s e massima di 2,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 5.000 m³;
- profondità del pozzo 90 m;
- diametro colonna definitiva 125 mm;
- filtri da -87 m a -90 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Ghedi (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 novembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque, acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Bagnolo Mella (BS) presentata dalla società agricola Capriccididama s.s. ad uso irriguo. (Pratica n. 1938 - fald. 10705)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della soc. agricola Capriccididama s.s. con sede a Bagnolo Mella (BS), Via Brescia, n. 14 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 144067 del 28 ottobre 2019 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Bagnolo Mella (BS) fg. 4 mapp. 182 ad uso irriguo.

- portata media derivata 1.46 l/s e massima di 45,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 23.202 m³;
- profondità del pozzo 20 m;
- diametro perforazione 900 mm;
- diametro colonna definitiva 600 mm;
- filtri da -10 m a -20 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Bagnolo Mella (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 novembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo esistente nel comune di Leno (BS), presentata da Janina di Sandrini Antonella & C. s.s. (Pratica n. 1944 fald. 10712)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante di Janina di Sandrini Antonella & C. SS, con sede legale a Leno, Cascina Terzo, ha presentato sul por-

tale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 145545 del 30 ottobre 2019, intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Leno (BS) fg. 61 mapp. 127, ad uso irriguo.

- portata media derivata 31,90 l/s e massima di 130 l/s;
- volume annuo acqua derivato 506.736 m³;
- profondità del pozzo 54 m;
- diametro perforazione 457 mm;
- filtri a ponte nell'intervallo 17-29 m e 36-54 da p.c.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Leno (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 dicembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS), presentata da Consorzio Irriguo Pozzo Bina. (Pratica n. 1972 fald. 10765)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante del Consorzio Irriguo Pozzo Bina, con sede legale a Montichiari, via Palazzina snc, ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 21484 del 10 febbraio 2020, intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Montichiari (BS) fg. 88 mapp. 32, ad uso irriguo.

- portata media derivata 34,50 l/s e massima di 250 l/s;
- volume annuo acqua derivato 549.250 m³;
- profondità del pozzo 40 m;
- diametro tubazione 800 mm;
- filtri da -18 a -40 m da p.c.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montichiari (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 dicembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da pozzo esistente nel comune di Montichiari (BS), presentata dal Consorzio Irriguo Pozzo Porro. (Pratica n. 1992 fald. 10806)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante del Consorzio Irriguo Pozzo Porro, con sede legale a Montichiari, via Aeroporto snc, ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 1590 del 7 gennaio 2020, intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Montichiari (BS) fg. 50 mapp. 117, ad uso irriguo.

- portata media derivata 40 l/s e massima di 190 l/s;
- volume annuo acqua derivato 640.420 m³;
- profondità del pozzo 33 m;
- diametro tubazione 500 mm;
- filtri da -15 a -33 m da p.c.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Montichiari (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 dicembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da nuovo pozzo nel comune di Nuvolera (BS) presentata dalla società semplice Le Tre Terre soc. agricola ad uso potabile e irriguo. (Pratica n. 2029 - fald. 10854)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della Soc. Semplice LE TRE TERRE Soc. Agricola con sede a Nuvolera (BS), Via Molvina n. 33 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 81057 del 8 giugno 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da nuovo pozzo nel Comune di Nuvolera (BS) fg. 18 mapp. 194 ad uso potabile e irriguo.

- uso potabile: portata media derivata 0,01 l/s; massima di 12,00 l/s; volume annuo acqua derivato 330 m³;
- uso irriguo periodo estivo portata media derivata 2,50 l/s; massima di 12,00 l/s; volume annuo acqua derivato 40.000 m³;
- uso irriguo periodo invernale portata media derivata 0,50 l/s; massima di 12,00 l/s; volume annuo acqua 8.000 m³;
- profondità del pozzo 66 m;
- diametro perforazione 250 mm;
- diametro colonna definitiva 170 mm;
- filtri da -56 m a -64 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Nuvolera (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 novembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia
Area del Territorio - Sostenibilità Ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Poncarale (BS) presentata dalla ditta Placidi Enrico s.r.l. ad uso potabile, antincendio e autolavaggio. (Pratica n. 2032 - fald. 1072)

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante della ditta Placidi Enrico s.r.l. con sede a Borgosatollo (BS), Via IV Novembre n. 94 ha presentato sul portale SIPIUI l'istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 81623 del 9 giugno 2020 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel Comune di Poncarale (BS) fg. 16 mapp. 27 ad uso potabile, antincendio e autolavaggio.

- portata media derivata 0,0047 l/s e massima di 1,0 l/s;
- volume annuo acqua derivato 147 m³;
- profondità del pozzo 35 m;
- diametro colonna definitiva 180 mm;
- filtri da -30 m a -35 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Poncarale (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 30 novembre 2020

Il responsabile del procedimento
Corrado M. Cesaretti

Provincia di Brescia

Area del Territorio - Sostenibilità ambientale e protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza intesa ad acquisire la concessione ad uso piscicoltura per la derivazione di acqua dal torrente Degnone in comune di Pertica Bassa (BS), presentata dalla ditta Agroittica Acqua Bianca. (Codice faldone n. 2987)

IL DIRETTORE DEL SETTORE

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che la Ditta Agroittica Acqua Bianca in data 27 ottobre 2015 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia con n. 130576 del 4 novembre 2015, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal corpo idrico superficiale denominato «Torrente Degnone» nel comune di Pertica Bassa (BS), ad uso piscicoltura, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 95,00 l/s e massima 95,00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 2.995.920,00 mc;
- quota dell'opera di presa 577,50 m s.l.m.;

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Settore Sostenibilità ambientale e protezione civile della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviata al Comune di Pertica Bassa (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune di Pertica Bassa (BS) interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrenti dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 dicembre 2020

Il responsabile ufficio usi acque -
acque minerali e termali
Corrado M. Cesaretti

Comune di Bedizzole (BS)

Adozione variante al piano attuativo ambito di trasformazione 10 in variante al piano delle regole del PGT vigente, per modifica perimetro del piano attuativo a destinazione residenziale (ex ambito di trasformazione n. 10) e individuazione ambito di recupero in via Barazzola

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni

SI AVVISA CHE

- con d.c.c. n. 52 del 30 dicembre 2020 è stata adottata la variante al Piano Attuativo Ambito di Trasformazione 10 in variante al Piano delle Regole del P.G.T. vigente, per modifica perimetro del piano attuativo a destinazione residenziale (ex ambito di trasformazione n. 10) e individuazione ambito di recupero in via Barazzola;

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data del 16 dicembre 2020 fino al 15 gennaio 2020 e pubblicati sul sito del Comune di Bedizzole (www.comune.bedizzole.bs.it);

- durante il periodo di pubblicazione chiunque può prendere visione e presentare osservazioni nei trenta giorni successivi, ossia entro il 15 febbraio 2020.

Bedizzole, 16 dicembre 2020

Il responsabile dell'area tecnica
Paola Visini

Comune di Pezzaze (BS)

Integrazione dell'avvio del procedimento relativo alla variante di aggiornamento al piano di governo del territorio (PGT) vigente e contestuale avvio del procedimento della valutazione ambientale strategica (VAS) e nomina della autorità procedente e della autorità competente

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta comunale in data 4 novembre 2017 - n. 61, si è dato formale avvio al procedimento di prima variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente;

- con avviso pubblico in data 9 novembre 2017 - protocollo n. 473/2017 è stato quindi reso noto l'avvio del procedimento di Variante generale del piano di governo del territorio vigente ai sensi del citato articolo 13 - comma 2 - della l.r. 11 marzo 2005 - n. 12;

- il suddetto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio online in data 9 novembre 2017, sul sito internet comunale e alle bacheche comunali;

- con successiva delibera della Giunta comunale in data 11 novembre 2020 - n. 76, è stato integrato il suddetto avvio del procedimento di variante al PGT vigente ed è stato contestualmente avviato il relativo procedimento della va-

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

lutazione ambientale strategica (VAS) e nominate l'Autorità procedente e l'Autorità competente;

Visti gli articoli 4 e 13 - comma 2 - della l.r. 11 marzo 2005 - n. 12, la d.c.r. Lombardia del 13 marzo 2007 - n. VIII/351, la d.g.r. del 10 novembre 2010 - n. IX/761, la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, il d.lgs. 3 aprile 2006 - n. 152;

RENDE NOTO CHE:

- con deliberazione della Giunta comunale in data 11 novembre 2020 - n. 76, è stato integrato l'avvio del procedimento di Variante al PGT vigente, precedentemente avviato con deliberazione della Giunta comunale in data 4 novembre 2017 - n. 61 ed è stato contestualmente avviato il procedimento della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- con la stessa deliberazione sono stati nominati il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Geometra Stefania Ambrosi Autorità Procedente per la VAS e il Responsabile del Settore Urbanistica e Suap del Comune di Palazzolo sull'Oglio Arch. Giovanni Piccitto Autorità Competente per la VAS;

- chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro le ore 12:00 del 18 dicembre 2020.

L'autorità procedente per la VAS
Il responsabile dell'ufficio tecnico
Stefania Ambrosi

Comune di Sale Marasino (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti variante al piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 17 luglio 2020 è stato definitivamente approvato variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Sale Marasino, 16 dicembre 2020

Il responsabile dell'area tecnica
Ugo Messali

Comune di Villachiarà (BS)
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 14 ottobre 2020 è stata definitivamente approvata la Variante al PGT (art. 13, comma 13, l.r. 12/2005);

- gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Villachiarà, 16 dicembre 2020

Responsabile Area
Elvio Bertoletti

Provincia di Como

Comune di Fino Mornasco (CO)

Avviso di deposito della variante al piano di governo del territorio (PGT) documento di piano - piano dei servizi e piano delle regole

SI RENDE NOTO

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della l.r. n.12/2005, il Consiglio comunale con deliberazione n. 42 del 27 novembre 2020 ha adottato la Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) relativamente al Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole;

- che la citata deliberazione è depositata, unitamente a tutti gli elaborati, per trenta giorni a far tempo dal 2 dicembre 2020 e fino al 1 gennaio 2021 in libera visione al pubblico presso la Segreteria Generale di questo Comune;

- che la documentazione sopra indicata è altresì pubblicata nel sito web del Comune al seguente link <http://www.comune.finomornasco.co.it/c013102/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/196>;

- che chiunque può prendere visione della documentazione messa a disposizione e presentare le proprie osservazioni in forma scritta, in carta semplice e in duplice copia dal 2 gennaio 2021 al 1 febbraio 2021 compresi, con le seguenti modalità:

1. Con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune - Via Garibaldi n. 78 Fino Mornasco (CO);
2. Tramite servizio postale con raccomandata A/R all'indirizzo: Via Garibaldi n. 78 - 22073 Fino Mornasco (CO);
3. Via e-mail all'indirizzo di posta certificata: comune.fino-mornasco.co@halleycert.it.

Fino Mornasco, 1 dicembre 2020

Il responsabile dell'area tecnica
Laura Colombo

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da sei pozzi nei comuni di Montodine, Credera Rubbiano, Ripalta Arpina e Ripalta Guerina

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 646 del 18 novembre 2020 è stata rilasciata a Padania Acque s.p.a. la concessione per derivare moduli 0,22 (22 l/s - 693.792 m³/anno) di acqua pubblica per uso potabile da sei pozzi siti nei comuni di Montodine, Credera Rubbiano, Ripalta Arpina e Ripalta Guerina.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata alla società agricola Fusar Bassini Angelo e Luigi s.s. per derivare acqua pubblica ad uso zootecnico e igienico da un pozzo in comune di Crema

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 644 del 18 novembre 2020 è stata rilasciata alla Soc. Agr. Fusar Bassini Angelo e Luigi s. s. la concessione per derivare moduli 0,0003 (0,03 l/s - 1.040,25 m³/anno) di acqua pubblica per uso zootecnico e moduli 0,00017 (0,017 l/s - 547,5 m³/anno) di acqua pubblica per uso igienico da un pozzo in comune di Crema.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da sei pozzi in comune di Casalmaggiore

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 648 del 19 novembre 2020 è stata rilasciata a Padania Acque s.p.a. la concessione per derivare moduli 0,4 (40 l/s - 1.261.440 m³/anno) di acqua pubblica per uso potabile da sei pozzi siti in comune di Casalmaggiore.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Concessione rilasciata a Padania Acque s.p.a. per derivare acqua pubblica ad uso potabile da quattro pozzi nei comuni di Gussola e Martignana Po

Con decreto del Dirigente del Settore Ambiente e territorio della Provincia di Cremona n. 645 del 18 novembre 2020 è stata rilasciata a Padania Acque s.p.a. la concessione per derivare moduli 0,16 (16 l/s - 506.000 m³/anno) di acqua pubblica per uso potabile da quattro pozzi nei comuni di Gussola e Martignana Po.

Il dirigente del settore ambiente e territorio
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante non sostanziale al PTCP a seguito dell'accordo di programma tra la Provincia di Cremona, il Comune di San Martino del Lago e la società Autodromo Internazionale s.r.l., finalizzato ad una variante al piano di governo del territorio (PGT) e al PTCP ai sensi dell'art. 17 c.c. 11 e 12 della l.r. 12/05 e degli artt. 34 e 19 bis del PTCP per l'ampliamento dell'impianto sportivo motoristico

IL DIRIGENTE SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 commi 11 e 12 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

AVVISA

– che con deliberazione di c.p. n. 32 del 26 novembre 2020 è stata ratificata dal Consiglio provinciale la variazione cartografica relativa alla variante non sostanziale al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) a seguito di Accordo di Programma approvato con d.p. n. 70 del 15 giugno 2020;

– che gli atti costituenti la variante sono depositati presso gli uffici del Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Il dirigente del settore
Roberto Zanoni

Provincia di Cremona Settore Ambiente e territorio - Domanda presentata dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua sotterranea da pozzo ad uso innaffiamento aree verdi e antincendio in comune di Casalmaggiore

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona in data 19 aprile 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione per derivare acqua sotterranea mediante un pozzo, posto in Comune di Casalmaggiore sul mapp. 122 del fg. 39, nella misura di medi moduli 0,0011 (0,11 l/s - 3.519 m³/anno) per uso innaffiamento aree verdi, moduli 0,025 (2,5 l/s) per uso antincendio e massimi moduli 0,1584.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Ambiente e territorio - Servizio Acqua, aria, cave, o presso il Comune di Casalmaggiore 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio acqua, aria, cave
Massimo Cremonini Bianchi

Provincia di Lodi

Provincia di Lodi

Area 1 - Tutela Ambientale - Avviso di istanza di concessione di piccola derivazione sotterranea ad uso irrigazione aree verdi mediante n. 1 pozzo in comune di San Fiorano (LO) richiesta dal Comune di San Fiorano

Richiedente: Comune di San Fiorano

Data presentazione domanda: 10 luglio 2020;

Dati della derivazione: derivazione sotterranea mediante n. 1 pozzo ubicato in Comune di San Fiorano Foglio 1 mappale 216 per uso irrigazione aree verdi. Portata media pari annua pari a 0,20 l/s, portata di esercizio pari a 5 l/s, portata massima pari a 7,5 l/s, volume annuo pari a 7650 mc.

Ufficio istruttore: Area 1 della Provincia di Lodi, U.O. Tutela ambientale.

Termine per la presentazione delle domande concorrenti: 30 giorni dalla pubblicazione su BURL.

Osservazioni od opposizioni: entro 60 g.g. da pubblicazione su BURL.

Accesso agli atti: lunedì - venerdì, 9.00 - 12.00, previo appuntamento, presso l'Area 1 U.O. Tutela ambientale o in modo telematico.

Il dirigente dell'area 1
Alessandro Farnè

Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera di Consiglio comunale n. 50 del 4 novembre 2020 è stato definitivamente approvato Variante al PGT (art. 97, l.r. 12/2005);

– gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Ospedaletto Lodigiano, 16 ottobre 2020

Luca Lena

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Mantova

**Provincia di Mantova
Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque,
suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso
relativo a presentazione di istanze di concessione da parte
delle ditte: Consorzio di Bonifica Garda Chiese - Zambelli
Ennio - Novellini s.r.l.**

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

In data 19 dicembre 2019 prof. Provincia n. 74244, il Sig. Zani Gianluigi in qualità di legale rappresentante del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, sita in comune di Mantova c.so Vittorio Emanuele II 122, ha presentato istanza di rinnovo concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, di n. 1 pozzo ad uso irriguo, ubicato su terreno di proprietà al fg. 6 mapp. 263 del Comune di Ponti sul Mincio (MN), aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 8,28 l/s e massima istantanea pari a 50 l/s;
- volume annuo derivato 260.000 m³;

In data 9 settembre 2020 prof. Provincia n. 43724, la sig.ra Balini Angiolina legale rappresentante della ditta Novellini s.r.l., sita in comune di Marmirolo, via Riccardo Bacchelli 37, ha presentato istanza di rinnovo concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, di n. 1 pozzi ad uso antincendio, ubicato su terreno di proprietà al fg. 15 mapp. 42 del Comune di Marmirolo (MN), aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 0,0092 l/s e massima istantanea pari a 20 l/s;

In data 26 novembre 2020 prof. Provincia n. 62684, il sig. Zambelli Ennio in qualità di legale rappresentante della Ditta Canova s.s., sita in comune di Ponti sul Mincio (MN), via Pozzolengo 33, ha presentato istanza di rinnovo con relativo subentro per cessazione società agricola Canova s.s., di piccola derivazione di acque sotterranee, di n. 1 pozzi ad uso irriguo, ubicato su terreno di proprietà al fg. 9 mapp. 273 del Comune di Ponti sul Mincio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 0,82 l/s e massima istantanea pari a 2,00 l/s;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 3 dicembre 2020

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

**Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque,
suolo e protezione civile - Avviso presentazione istanza per
rinnovo della concessione ditta Far-Pro-Modena s.p.a.**

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 25 settembre 2020 prof. Provincia n. 47110 integrata con nota prof. Provincia n. 63720 del 1 dicembre 2020, la ditta Far-Pro-Modena s.p.a., con sede in comune di Spilamberto (MO), Via Ghiarole n. 72, ha presentato istanza di rinnovo della concessione, per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso industriale-antincendio, mediante n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al fg. 4 mp. 83 e 84, del Comune di Commesaggio (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, non superiore l/s 2,01 e massima istantanea pari a l/s 8,33;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'Ufficio Istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova,

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

**Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque,
suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso
relativo a presentazione di istanze di rinnovo con subentro
in concessioni da parte della ditta Eredi di Somenzi: Carlo -
Asola (MN)**

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

In data 27 giugno 2019 prof. Provincia n. 38906, la sig.ra Lui Luciana in qualità di legale rappresentante della ditta Eredi di Somenzi Carlo sita in comune di Asola Via Oberdan 27, ha pre-

sentato istanza di rinnovo con subentro della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee mediante 1 pozzo ad uso irriguo, ubicato su terreno di proprietà al fg. 54 mapp. 89 del Comune di Asola (MN), aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 8,00 l/s e massima istantanea pari a 10 l/s;
- volume annuo derivato 62921 m³:

In data 27 giugno 2019 prot. Provincia n. 38903, la sig.ra Lui Luciana in qualità di legale rappresentante della ditta Eredi di Somenzi Carlo sita in comune di Asola Via Oberdan 27, ha presentato istanza di rinnovo con subentro della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee mediante 1 pozzo ad uso irriguo, ubicato su terreno di proprietà al fg. 23 mapp. 119 del Comune di Asola (MN), aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera 48,00 l/s e massima istantanea pari a 49,00 l/s;
- volume annuo derivato 459.419 m³;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi.

Mantova, 3 dicembre 2020

Il responsabile del servizio p.o.
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 2 pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore ed innaffiamento aree verdi, situati in via Faravelli, 14, in comune di Milano, alla società Nexity Milano Faravelli s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Nexity Milano Faravelli s.r.l., con sede in comune di Torino - 10129 (TO), Corso Galileo Ferraris 110, il seguente decreto di concessione R.G. n. 8532 del 1 dicembre 2020 avente durata dal 1 dicembre 2020 al 30 novembre 2035, per uso scambio termico in impianti a pompe di calore e innaffiamento aree verdi, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 6 l/s e portata massima complessiva di 32 l/s, accatastati come Fg 258 Mapp 165 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua, ad uso industriale igienico-sanitario e innaffiamento aree verdi, a mezzo di n. 2 pozzi di presa situati in via Piranesi, 44, nel comune di Milano, al Condominio Piranesi 44

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Condominio Piranesi 44, con sede in comune di Milano - 20137 (MI), Via G. B. Piranesi 44, il seguente decreto di variante sostanziale di concessione R.G. n. 8617 del 2 dicembre 2020, consistente nella rinuncia alla concessione per l'uso igienico-sanitario e innaffiamento aree verdi, mantenendo così il solo uso per scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa con portata media complessiva di 24 l/s e portata massima complessiva di 49.9 l/s, accatastati come Fg 443 Mapp. 364 nel Comune di Milano, avente durata sino al 11 marzo 2028.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua, ad uso industriale ed igienico-sanitario, a mezzo di n. 1 pozzo di presa situato in Via Silia 251-253, nel comune di Milano, alla società AMSA s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente AMSA s.p.a., con sede in comune di Milano - 20132 (MI), Via Olgettina, 25, il seguente decreto variante sostanziale di concessione R.G. n. del 2 dicembre 2020, consistente nella diminuzione della portata media, pari a 17 l/s e della portata massima, pari a 40 l/s a mezzo di n. 1 pozzo di presa, per uso industriale e igienico-sanitario, accatastato come foglio 116; mapp. 41 nel Comune di Milano, avente durata sino al 20 febbraio 2020.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di rinnovo concessione con variante non sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso potabile pubblico sito in comune di Noviglio, presentata da CAP Holding s.p.a.

Il richiedente CAP Holding s.p.a., con sede in comune di Asago - 20090 (MI), Via Del Mulino 2 ha presentato istanza Protocollo n. 147302 del 26 agosto 2020 intesa ad ottenere il rinnovo con variante non sostanziale della concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 20 l/s, ad uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come Fg 12 Mapp 3 nel Comune di Noviglio.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Piceno 60 - 20129 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Rozzano Ente Capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano

Avviso pubblico ai sensi della d.g.r.n. 3679 del 13 ottobre 2020 per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale Visconteo Sud Milano localizzate nei comuni di Lacchiarella, Locate di Triulzi, Rozzano e Zibido San Giacomo e di proprietà dei Comuni e di ALER

Periodo apertura e chiusura dell'avviso: dalle ore 14:00 del 24 novembre 2020 alle ore 14:10 del 30 dicembre 2020.

1. Indizione dell'avviso pubblico

Le unità abitative di cui al presente avviso pubblico si distinguono in:

- Numero 60 unità abitative immediatamente assegnabili;
- Numero 3 unità abitative nello stato di fatto non immediatamente assegnabili per carenze di manutenzione, ai sensi dell'articolo 10 del regolamento regionale n. 4/2017.

Le unità abitative di cui al presente avviso sono pubblicate nella piattaforma informatica regionale.

2. Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata esclusivamente in modalità digitale utilizzando la piattaforma informatica regionale raggiungibile al link di seguito indicato <https://www.serviziabitativi.servizirl.it>.

3. Autocertificazione e documentazione da presentare

Il nucleo familiare richiedente ricorre all'autocertificazione dei requisiti richiesti. In sede di verifica di tali requisiti, i certificati comprovanti le condizioni di disabilità nonché quelli relativi alle condizioni di antigienicità di un alloggio, vanno esibiti in originale.

4. Definizione di nucleo familiare

5. Requisiti per la presentazione della domanda

- cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nella regione Lombardia alla data di presentazione della domanda
- ISEE del nucleo familiare, non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, determinati come di seguito indicato:
 - per i nuclei familiari composti da un solo componente: Euro 22.000,00
 - con due o più componenti: 16.000,00 + (euro 5.000,00 x il Parametro della Scala di Equivalenza)
- assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare
- assenza di precedenti assegnazioni di alloggi per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento
- assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole
- assenza di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni
- non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione

9. assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma

6. Nuclei familiari in condizioni di indigenza

7. Subentro nella domanda

8. Categorie diversificate per l'integrazione sociale: anziani, famiglie di nuova formazione, nuclei monoparentali, disabili.

Tre Comuni hanno indicato altre categoria di particolare rilevanza sociale:

- il Comune di Rozzano «Persone over 50 che hanno perso il posto di lavoro da non più di 36 mesi con almeno un minore nel nucleo»;
- il Comune di Locate di Triulzi «Padri separati a rischio di povertà ed emarginazione»;
- il Comune di Zibido San Giacomo «Persone in carico in carico a servizi specialistici»

9. Criteri di valutazione delle domande - determinazione ISBAR

La piattaforma informatica regionale determina, per ciascuna domanda, il punteggio dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR) e individua, per il relativo nucleo familiare, l'appartenenza alla categoria diversificata per l'integrazione sociale.

La determinazione del punteggio dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR) è effettuata sulla base dei valori attribuiti alle condizioni familiari, abitative ed economiche, nonché alla durata del periodo di residenza, nella regione e nel comune, dove è localizzata l'unità abitativa da assegnare

15. Modalità di assegnazione

L'assegnazione della singola unità abitativa è effettuata dall'ente proprietario a partire dalla domanda, in graduatoria, dei nuclei familiari in condizioni di indigenza con il punteggio dell'indicatore di bisogno abitativo più elevato, con priorità per quelli residenti nel comune dove è ubicata l'unità abitativa.

16. Canone di locazione è stabilito dall'art. 31 della l.r. 27/2009

17. Controlli

18. Trattamento dati personali

I dati personali sono trattati nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

Il testo integrale è pubblicato sul sito di Comune di Rozzano in qualità di Ente capofila dell'Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano.

Comune di Sesto San Giovanni capofila dell'ambito territoriale di Sesto San Giovanni - Cologno Monzese (MI) Bando per assegnazione di 12 alloggi servizi abitativi pubblici ai sensi del regolamento regionale n. 4 del 4 agosto 2017 e della d.g.r. del 13 ottobre 2020 n. XI/3679

AVVISO PUBBLICO

Ai sensi del r.r. n. 4 del 4 agosto 2017 e della d.g.r. del 13 ottobre 2020 n. XI/3679 per l'assegnazione di 12 unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese di proprietà: Comune di Sesto San Giovanni, Comune di Cologno Monzese, Aler MilanoUOG Sesto San Giovanni.

Periodo di apertura e chiusura del bando: dalle ore 16.00 del 19 novembre 2020 alle ore 16.00 del 22 dicembre 2020.

Le unità abitative di cui al presente bando sono pubblicate nella piattaforma informatica regionale.

I cittadini interessati a partecipare al bando possono prendere visione dell'avviso pubblico sui siti istituzionali degli enti proprietari e gestori.

N.B.: A seguito delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19, gli orari degli uffici potrebbero subire variazioni, per

tanto si consiglia di visionare preventivamente i siti di ciascun ente:

Sesto San Giovanni	www.sestosg.net sezione Servizi Abitativi - Bando S.A.P. 2020
Cologno Monzese	www.comune.colognomonzese.mi.it
ALER	www.aler.mi.it

La domanda può essere presentata esclusivamente in modalità digitale utilizzando la piattaforma informatica regionale raggiungibile al link: www.serviziabitativi.servizirl.it/serviziabitativi/.

È possibile accedere al modulo di presentazione della domanda esclusivamente con queste modalità:

- Carta Regionale dei Servizi (CRS) in corso di validità con relativo PIN abilitato;
- Sistema pubblico di identità digitale - cosiddetto «SPID».

Solo dopo che il richiedente avrà provveduto alla registrazione, nella predetta piattaforma informatica regionale, dei dati anagrafici propri e dei componenti del nucleo familiare, sarà possibile accedere al modulo di presentazione della domanda.

Le graduatorie, distinte per ente proprietario e riferite a ciascun territorio comunale, sono formate ordinando le domande dei nuclei familiari secondo il punteggio decrescente dell'indicatore della situazione di bisogno abitativo (ISBAR).

In attuazione del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs. n. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sui siti istituzionali degli enti proprietari.

Si da atto che i responsabili del procedimento sono:

- per il Comune di Sesto San Giovanni - dott. Massimo Martini
- per il Comune di Cologno Monzese - geom. Mauro Mandello
- per ALER Milano U.O.G. Sesto San Giovanni - rag. Francesco Oliverio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Monza e Brianza

Comune di Carate Brianza (MB) Avvio del procedimento per la redazione della variante generale del piano di governo del territorio (PGT) vigente

Ai sensi dell'art. 13 - commi 2 e 13 - della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 s.m.i.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Considerato che:

- in data 11 marzo 2005 è stata approvata la l.r. n. 12 «Legge per il governo del territorio» s.m.i.;
- con deliberazione di G.C. n. 164 del 19 novembre 2020 sono stati approvati gli obiettivi politico-amministrativi cui conformare l'impostazione della suddetta Variante;
- l'art. 13 - commi 2 e 13 - della suddetta Legge prevede che i Comuni, prima del conferimento dell'incarico per la redazione degli atti costituenti il «*Piano di governo del territorio*» o loro varianti, pubblichino l'avviso di avvio del relativo procedimento, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

Visto l'obbligo di Legge di cui sopra;

In esecuzione di quanto stabilito dalla Giunta comunale con deliberazione n. 171 del 26 novembre 2020 (immediatamente eseguibile);

RENDE NOTO

l'avvio del procedimento per la redazione della «Variante Generale del PGT» vigente;

AVVISA

che, ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche e per la tutela degli interessi diffusi, chiunque ne abbia interesse può presentare suggerimenti e proposte in carta libera e in duplice copia al protocollo comunale a decorrere da oggi e fino al giorno 15 febbraio 2020 compreso.

Le istanze potranno anche essere inviate al Comune di Carate Brianza - piazza C. Battisti 1 - tramite PEC (segreteria.comune.caratebrianza@pec.regione.lombardia.it) oppure tramite il servizio postale, ma saranno ritenute valide solo se pervenute al protocollo comunale entro lo stesso termine sopra evidenziato.

Eventuali ritardi dovuti a disguidi di recapito o ad altri motivi non saranno addebitabili alla Amministrazione comunale.

Eventuali istanze precedentemente presentate non saranno tenute in considerazione e dovranno essere ripresentate nelle modalità sopra riportate.

Il presente avviso viene pubblicato, oltre che all'Albo Pretorio e sul sito WEB comunali, anche su due periodici a diffusione locale, sul BURL e sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Carate Brianza, 4 dicembre 2020

Il responsabile del settore
edilizia privata ed urbanistica
Massimiliano Belletti

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Malc Scavi s.r.l. con sede legale in Via Pietro Nenni s.n.c., Corsico (MI) - Verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs. 128/2010, per una campagna mobile di recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi da svolgersi in Belgioioso (PV), via Dante Alighieri 40

Con decreto del Dirigente del Settore Tutela ambientale, promozione del territorio e sostenibilità della Provincia di Pavia n. 4/2020 - R del 30 novembre 2020, protocollo n. 73877, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06, il progetto presentato dalla società Malc Scavi s.r.l., relativo alla realizzazione e all'esercizio di una campagna mobile di recupero di rifiuti non pericolosi in comune di Belgioioso (PV), Via Dante Alighieri 40, è stato escluso dalla procedura di VIA.

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web agli indirizzi www.provincia.pv.it e www.silvia.servizirl.it.

Il responsabile dell'u.o. rifiuti
Ilaria Vecchio

Provincia di Pavia

Settore Affari istituzionali, progetti strategici - Servizi per l'impiego e protezione civile - Concessione n. 60 /2020 - AP - di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso potabile in comune di Dorno - Società Pavia Acque scari

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il decreto presidenziale n. 210 del 31 luglio 2018;

Visto il T.U. approvato con r.d. il 12.01.33 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici», concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Visto altresì il r.r. n. 2/2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Vista la deliberazione n. 8/2015 del 17 dicembre 2015 dell'Autorità di Bacino del fiume Po, con la quale si approva la «Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di Gestione del distretto Idrografico Padano» («Direttiva Derivazioni»);

Vista la d.g.r. 31 luglio 2017 - n. X/6990 «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/06 e dell'art. 45 della legge regionale 26/2003»;

Esaminata la richiesta presentata in data 12 luglio 2018 prot. provinciale n. 42652 da Pavia Acque s.c.a.r.l. (C.F. / PIVA 02234900187) con sede a Pavia, Via Donegani n. 21, nella persona del legale rappresentante (amministratore) Ing. Stefano Bina (C.F. BNISFN63H24M109Z), tendente ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua e contestuale autorizzazione alla terebrazione di un pozzo ad uso potabile in comune di Dorno (PV), sul terreno distinto al C.T. del predetto Comune al foglio 6 mappale 183, alla profondità di 160 m da p.c., per prelevare la portata media di 10 l/s e massima di 30 l/s, per un volume massimo annuo pari a 315.360 mc;

Richiamata l'Autorizzazione Dirigenziale n. 15/2018-sott. n. di prot. 74826 del 20 dicembre 2018 con la quale si autorizzava Pavia Acque S.c.a.r.l. alla terebrazione di un pozzo, secondo le caratteristiche riportate nel progetto allegato alla richiesta di cui sopra e nel rispetto delle prescrizioni individuate nell'Autorizzazione Dirigenziale medesima;

Esaminati la «Relazione Idrogeologica Finale» redatta dal professionista incaricato dott. geol. Laura Scotti (iscrizione ordine dei Geologi della Lombardia Albo n. 1525), il «Certificato di Regolare Esecuzione» redatto dal Direttore dei Lavori dott. ing. Valeria Murgia e dal Direttore Tecnico di Cantiere sig. Simone Scardigli e la «Relazione del Direttore dei Lavori redatta dal professionista incaricato dott. ing. Valeria Murgia, pervenute in data 26 agosto 2020 prot. n. 51068, dalla quale si evince quanto segue:

- I lavori di terebrazione e realizzazione del pozzo sono stati eseguiti conformemente alle caratteristiche tecniche allegato all'istanza originale e secondo le prescrizioni conte-

nute nell'Autorizzazione Dirigenziale n. 15/2018-sott. di prot. 74826 del 20 dicembre 2018;

- Il pozzo è stato spinto sino alla massima profondità di 160 m;
- Il pozzo è stato perforato a rotazione con circolazione inversa;
- È stato posto in opera un setto filtrante tra la quota -136,00 -154,00 m dal piano campagna in corrispondenza delle condizioni litostatiche più favorevoli;
- Sulla base della portata emunta in fase di esercizio ed in considerazione dell'elevata potenzialità della risorsa idrica captata, la captazione in esame non interferisce in alcun modo con pozzi preesistenti e non altera in modo significativo la morfologia della superficie piezometrica relativa alla falda freatica
- È stato chiuso e messo in sicurezza il pozzo attualmente in uso di Via Cordara secondo le seguenti modalità:
 - rimozione integrale delle opere elettromeccaniche (pompa di emungimento dell'acqua e relativa condotta di mandata, cavi di alimentazione, linee di segnale ed ogni elemento impiantistico presente) e corretto smaltimento dei materiali di risulta;
 - rimozione integrale delle opere idrauliche costituenti la testa del pozzo (curve, tee, sfato, scarico, misuratore di portata ecc.) e corretto smaltimento dei materiali di risulta;
 - spurgo del pozzo e del dreno circostante per rimuovere o ridurre eventuali intasamenti dei filtri e del dreno;
 - riempimento dell'intera colonna del pozzo con boiacca cementizia, mediante tubo da 3"-4" calato fino a circa 1 m al di sopra del fondo e via via sollevato man mano che si immette la boiacca, assicurando la fuoriuscita della boiacca verso il dreno;
 - sigillatura della parte superficiale con calcestruzzo di piccola granulometria, o con boiacca cementizia con aggiunta di bentonite;
 - chiusura permanente dell'imbocco e sigillatura definitiva della colonna del pozzo mediante l'apposizione di flangia cieca in acciaio saldato alla tubazione di rivestimento del pozzo;
 - coronamento in calcestruzzo gettato in casseforma 0.80 x 0.80 x 0.50 m, con funzione di protezione meccanica della flangia cieca o riempimento cameretta avampozzo.

Dato atto che l'opera di presa non ricade nella fattispecie dei criteri di cui all'art. 14 comma 3 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2;

DECRETA

1. di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità idrica, la derivazione d'acqua ad uso potabile localizzata al foglio 6 mappale 183 in Comune di Dorno (PV) per una portata media di 10 l/s e massima di 30 l/s e volume annuo massimo pari a 315.360 mc, a Pavia Acque s.c.a.r.l. (PIVA / C.F. 02234900187) con sede a Pavia, Via Donegani n. 21, nella persona del legale rappresentante (amministratore) Ing. Stefano Bina (C.F. BNISFN63H24M109Z);

2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza, revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla consegna del presente atto;

3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla trasmissione della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;

5. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;

6. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7. di consegnare tramite PEC il presente atto al legale rappresentante (amministratore) di Pavia Acque s.c.a.r.l. (PIVA / C.F. 02234900187) ing. Stefano Bina (C.F. BNISFN63H24M109Z).

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controverse aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazioni di legge.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo per l'importo di € 16,00 assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Lombardia n. 39886 del 12 agosto 2004.

La responsabile u.o. protezione civile,
risorse idriche e difesa idrogeologica
Roberta Baldiraghi

Il dirigente del settore
Elisabetta Pozzi

Comune di Gambolò (PV) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al PGT

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 24 del 15 luglio 2020 è stato definitivamente approvata *la variante al Piano di Governo del Territorio*;
- gli atti costituenti *la variante al PGT* sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Giovanni Pagliarin

Comune di Torrevecchia Pia (PV) Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la «variante n. 02/2020» del piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE

il Comune di Torrevecchia Pia, con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 20 novembre 2020, ha adottato la «Variante n. 02/2020» al piano di governo del territorio (PGT).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 4 della l.r. n. 12/2005, gli atti della variante al PGT adottata sono pubblicati sul sito web del Comune e depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi a partire dalla data odierna (dal 16 dicembre 2020 al 15 gennaio 2021), a libera visione del pubblico, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni (dal 16 gennaio 2021 al 15 febbraio 2021).

Le osservazioni, redatte in duplice copia e in carta libera, potranno essere trasmesse al Comune tramite PEC (comune.torrevecchiapia@pec.regione.lombardia.it), o recapitate al seguente indirizzo:

- Comune di Torrevecchia Pia Municipio
Via Roma n. 1 27010 Torrevecchia Pia (PV)

L'ufficio tecnico comunale è a disposizione del pubblico per eventuali chiarimenti o informazioni.

Torrevecchia Pia, 16 dicembre 2020

Il responsabile dell'ufficio tecnico
Paolo Menudo

Comune di Vigevano (PV) Avviso pubblico, ai sensi del r.r. n. 4/2017 e s.m.i. e della d.g.r. 3679/2020, per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito distrettuale della Lomellina localizzate nei comuni di: Vigevano, Parona, Cassolnovo e Garlasco e di proprietà di: Comune di Vigevano, Comune di Parona e ALER Pavia/Lodi

Il Comune di Vigevano, quale Ente capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, ai sensi della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 (Disciplina regionale dei servizi abitativi pubblici), del regolamento regionale n. 4/2017 e s.m.i. e della d.g.r. n. 3679/2020, pubblica il nuovo avviso per l'assegnazione degli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (ex Edilizia Residenziale Pubblica - Alloggi Popolari).

L'avviso è aperto per l'assegnazione di n. 15 alloggi pubblici disponibili nell'ambito territoriale della Lomellina e precisamente nei Comuni di Vigevano, Parona, Cassolnovo e Garlasco.

La domanda va compilata dal richiedente esclusivamente in modalità telematica accedendo alla piattaforma SIAGE ed effettuando l'accesso come «Cittadino» dal seguente indirizzo: <https://www.serviziabitativi.servizi.ril.it/serviziabitativi/>.

Tutta la documentazione necessaria è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Vigevano: www.comune.vigevano.pv.it - sezione «Comune - Atti Pubblici - Bandi, Avvisi e Concorsi» <https://www.comune.vigevano.pv.it/comune/atti-pubblici/avvisi-e-concorsi/avviso-pubblico-ndeg-2480-2-2020-per-lassegnazione-di-unita-abitative-destinate-a-servizi-abitativi-pubblici-sap-ai-sensi-della-l.r.-ndeg-16-e-s.m.i.-del-r.r.-ndeg-4-2017-e-s.m.i.-e-della-dgr-3679-2020> e su quelli degli enti proprietari.

Il bando chiuderà il 30 dicembre 2020 alle ore 23:59.

Il dirigente del settore politiche sociali
Laura Re Ferrè

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Sondrio

Comune di Livigno (SO)

Approvazione piano di recupero per la ristrutturazione interna ed architettonica mediante demolizione e fedele ricostruzione del fabbricato parzialmente crollato censito catastalmente al fg. 42 mapp. n. 130-471-259, sito in località «Tee» in variante al permesso di costruire precedentemente rilasciato, il tutto ai sensi dell'art. 14 della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Richiedente: signora Silvestri Gaia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, e s.m.i.

AVVISA

che gli atti riguardanti il Piano di Recupero del fabbricato sito in loc. TEE, contraddistinto catastalmente con i mapp. 130-471-259 del Fg. 42, per la ristrutturazione interna ed architettonica mediante demolizione e fedele ricostruzione del fabbricato parzialmente crollato in variante al permesso di costruire precedentemente rilasciato, in applicazione di quanto disposto dall'art. 14 della l.r. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni adottato ai sensi di legge con la deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 5 ottobre 2020 ed approvato definitivamente con la delibera di Giunta comunale n. 174 del 23 novembre 2020, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale - Ufficio Tecnico urbanistica ed edilizia privata - e pubblicati sul sito internet del comune al LINK <https://www.comune.livigno.so.it/piano-recupero-edilizia-urbana-preu-sig-silvestri-gaia>.

Il progetto di Piano di Recupero è composto da:

- Tav. 1 - Planimetria generale;
- Tav. 2 - Pianta;
- Tav. 3 - Pianta;
- Tav. 4 - Prospetti;
- Tav. 5 - Sezioni;
- Tav. 6 - Dimostrazioni;
- Relazione Tecnico-Illustrativa;
- Perizia sullo stato di ammaloramento dell'edificio;
- Documentazione fotografica al 13 marzo 2019;
- Documentazione fotografica al 30 luglio 2020;
- Bozza di convenzione

Livigno, 2 dicembre 2020

Il responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata
Bormolini Valeria

Comune di Morbegno (SO)

Avviso di avvio del procedimento di redazione del nuovo documento di piano e variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del piano di governo del territorio (PGT), anticipo redazione parziale variante piano delle regole e piano dei servizi, unitamente all'avvio del procedimento di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio, ed in particolare l'articolo 13.

Vista la d.c.r. n. 411 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul BURL n. 11 del 13 marzo 2019.

Vista la legge regionale n. 18 del 26 novembre 2019 «Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali».

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 671/2010.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione comunale ha dato avvio al procedimento di redazione del nuovo documento di piano e variante al

piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT, anticipo redazione parziale, variante piano delle regole e piano dei servizi, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi della l.r. 12/2005, con delibera di G.M. n. 174 del 1 ottobre 2020.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, da inoltrare al protocollo generale nei 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che le istanze partecipative, attinenti la variante, inoltrate successivamente all'entrata in vigore del vigente PGT (28 ottobre 2009) e detenute agli atti di questo Comune verranno valutate in sede di redazione della variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi.

Morbegno, 1 dicembre 2020

Il responsabile del servizio urbanistica ed ambiente del Comune di Morbegno
e autorità precedente
Cristina Tarca

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 16 dicembre 2020

Provincia di Varese

Comune di Cantello (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante urbanistica denominata «Accordo di programma tra la Provincia di Varese e i Comuni di Cantello e di Malnate, per la realizzazione di una pista ciclopedonale prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera Ti Ciclo Via, con variante semplificata al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000»

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c.n. 39 del 30 novembre 2020 è stato definitivamente approvato l'«Accordo di Programma tra Provincia di Varese e i Comuni di Cantello e di Malnate, per la realizzazione di una pista ciclopedonale prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia - Svizzera Ti Ciclo Via, con variante semplificata al PGT ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000»

– gli atti costituenti la Variante semplificata al PGT mediante Accordo di Programma (art. 34, d.lgs. 267/2000) denominato «Accordo di Programma tra Provincia di Varese e i Comuni di Cantello e di Malnate, per la realizzazione di una pista ciclopedonale prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera Ti Ciclo VIA, con variante semplificata al PGT ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000», sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Cantello, 16 dicembre 2020

Paolo Turconi

Comune di Caronno Pertusella (VA)

Avviso di adozione dell'aggiornamento del PGU del Comune di Caronno Pertusella

Si informa che con deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 17 novembre 2020, è stata adottato l'aggiornamento del PGU del Comune di Caronno Pertusella.

Gli atti inerenti sono depositati presso la Segreteria del Comune di Caronno Pertusella - Piazza Aldo Moro n. 1 - Caronno Pertusella, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal primo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso, affinché chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione, e nel medesimo termine possa presentare le osservazioni secondo le disposizioni di legge, pertanto entro il 31 dicembre 2020.

Le modalità per la presentazione delle osservazioni sono le seguenti:

- consegna al protocollo del Comune di Caronno Pertusella previo appuntamento telefonico 0296512301;
- trasmissione a mezzo pec all'indirizzo: comune.caronno-pertusella@pec.regione.lombardia.it.

Gli atti sono altresì pubblicati sul sito web del Comune: <https://www.comune.caronnopertusella.va.it/index.php/it/aree-tematiche/territorio-urbanistica-e-lavori-pubblici/item/1038-piano-generale-traffico-urbano-pgtu>.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sul BURL.

Caronno Pertusella, 1 dicembre 2020

Il responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata
Maria Anna Tropa

Comune di Malnate (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante urbanistica denominata «Accordo di Programma (ADP) tra la Provincia di Varese ed i Comuni di Malnate e Cantello finalizzato alla realizzazione della pista ciclopedonale denominata Ti Ciclo Via prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera» (art. 34, d.lgs. 267/2000)

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c.n. 76 del 30 novembre 2020 è stato definitivamente approvato l'Accordo di Programma (art. 34, d.lgs. 267/2000) in variante denominato «Accordo di Programma (ADP) tra la Provincia di Varese ed i Comuni di Malnate e Cantello finalizzato alla realizzazione della pista ciclopedonale denominata Ti Ciclo Via prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia-Svizzera»;

– gli atti costituenti l'Accordo di Programma (art. 34, d.lgs. 267/2000) denominato «Accordo di Programma (ADP) tra la Provincia di Varese ed i Comuni di Malnate e Cantello finalizzato alla realizzazione della pista ciclopedonale denominata Ti Ciclo Via prevista nell'ambito del progetto Interreg Italia - Svizzera» so-

no depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Malnate, 16 dicembre 2020

Daniela Galli

Comune di Mesenzana (VA)

Avviso di approvazione della delibera di Consiglio comunale relativa all'individuazione delle aree della rigenerazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c.n. 18 del 29 luglio 2020 è stata approvata l'individuazione delle Aree della Rigenerazione;

– gli atti sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Mesenzana, 16 dicembre 2020

Il sindaco
Rossi Alberto